

N.	Domanda	Risposta
3021	"Your first Eures job" è un servizio europeo per l'impiego che mira ad aiutare giovani di nazionalità di uno dei 28 Stati dell'Unione europea più Islanda e Norvegia a trovare un impiego (posto di lavoro o tirocinio) in un altro Paese comunitario. A chi è rivolto?	A giovani tra i 18 e i 35 anni
3085	A chi spetta la verifica dei requisiti di residenza e di soggiorno per il beneficiario del reddito di cittadinanza?	Ai Comuni
2878	A cosa serve l'European Qualifications Framework (Eqf)?	Consente agli Stati membri dell'Unione europea di mettere in relazione il proprio sistema di qualificazione professionale con quello degli altri Paesi
3064	A quale organismo è affidato il coordinamento della gestione dell'Assicurazione Sociale per l'Impiego, dei servizi per il lavoro, del collocamento dei disabili, nonché delle politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati, con particolare riferimento ai beneficiari di prestazioni di sostegno del reddito collegate alla cessazione del rapporto di lavoro? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 9, comma 1, lettera A).	Anpal - Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
3252	A seguito di verifica/accertamento dell'istanza per il rilascio dell'Assegno di ricollocazione, il Centro per l'impiego competente comunica alla persona richiedente l'Assegno di ricollocazione che l'istanza non può essere accolta. Tra i motivi c'è...	La presenza di misura di politica attiva incompatibile con l'Assegno di ricollocazione
2780	Agli allievi che hanno frequentato i corsi di formazione professionale (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 17, comma 2) è rilasciato un attestato di frequenza utile ai fini... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 17, comma 4).	Della graduatoria per il collocamento obbligatorio
3111	Agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere (collocamento dei disabili), non sono computabili, tra l'altro, i lavoratori... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 4).	Occupati con contratto a tempo determinato di durata fino a sei mesi
2858	Agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere (collocamento dei disabili), non sono computabili, tra l'altro... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 4).	Tutti i dirigenti
2537	Ai beneficiari del reddito di cittadinanza che avviano un'attività lavorativa autonoma o di impresa individuale o una società cooperativa entro i primi dodici mesi di fruizione del reddito di cittadinanza è riconosciuto in un'unica soluzione un beneficio addizionale pari a... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 8, comma 4).	Sei mensilità del reddito di cittadinanza, nei limiti di 780 euro mensili
2932	Ai componenti del comitato istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per garantire la interconnessione sistemica delle banche dati... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 14, comma 5).	Non spetta alcun compenso
3172	Ai disoccupati percettori della Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) (decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22), la cui durata di disoccupazione eccede i 4 mesi è riconosciuta, qualora ne facciano richiesta al Centro per l'impiego presso il quale hanno stipulato il patto di servizio personalizzato, ovvero mediante la procedura di cui all'art. 20, comma 4 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, una somma denominata "assegno individuale di ricollocazione" graduata in funzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 1).	Del profilo personale di occupabilità
2611	Ai fini del computo dei 12 mesi per il disoccupato di lungo periodo è necessario che lo stesso abbia un'anzianità di disoccupazione pari a...	365 giorni più 1 giorno
2702	Ai fini del reddito di cittadinanza e ad ogni altro fine, il Patto di servizio assume la denominazione di... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 4).	Patto per il lavoro
2833	Ai fini del rilascio dell'Assegno di ricollocazione, quali sono i dati da prendere in considerazione per la verifica da parte del Centro per l'impiego competente?	Entro le 24 ore successive, Anpal effettua una richiesta puntuale all'Inps in ordine alla fruizione della Naspi e, in caso di risposta affermativa, fa proseguire nel completamento della richiesta
3074	Ai fini del rilascio dell'Attestazione finale, il tirocinante deve avere partecipato almeno al... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 14, comma 3).	70% della durata prevista nel Progetto formativo individuale
2570	Ai fini della concessione dell'Assegno di disoccupazione (Asdi), di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 22 del 2015, è necessario che il richiedente abbia sottoscritto... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 1).	Un patto di servizio personalizzato
3034	Ai fini della determinazione del diritto agli incentivi e della loro durata, si cumulano i periodi in cui il lavoratore ha prestato l'attività in favore... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 31, comma 2).	Dello stesso soggetto, a titolo di lavoro subordinato o somministrato
2887	Ai fini della loro qualificazione o riqualificazione professionale è possibile assumere in apprendistato professionalizzante i lavoratori beneficiari di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 47, comma 4).	Senza limiti di età
3264	Ai fini dell'assunzione al lavoro pubblico e privato alla persona handicappata è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica? (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 22, comma 1).	No
3071	Ai lavoratori in smart working (o "agili") viene garantita la parità di trattamento - economico e normativo - rispetto ai loro colleghi che eseguono la prestazione con modalità ordinarie? (Circolare Inail n. 48/2017).	Sì
2806	Ai responsabili di inadempienze di pubbliche amministrazioni alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68 (collocamento obbligatorio), si applicano le sanzioni penali, amministrative e disciplinari previste... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 15, comma 3).	Dalle norme sul pubblico impiego

N.	Domanda	Risposta
2710	Ai sensi del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per la valutazione e la verifica della residua capacità lavorativa derivante da infortunio sul lavoro e malattia professionale, ai fini dell'accertamento delle condizioni di disabilità è ritenuta sufficiente la presentazione di certificazione rilasciata... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1, comma 5).	Dall'Inail
3089	Ai sensi della normativa statale vigente, per le ore di formazione di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale svolte nella istituzione formativa, il datore di lavoro è... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 5).	Esonerato da ogni obbligo retributivo
3175	Ai tirocinanti è corrisposta un'indennità minima per la partecipazione al tirocinio di importo lordo mensile pari a euro... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 15, comma 1).	800
3152	Al "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" sono destinati, tra l'altro... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 14, comma 3).	Gli importi derivanti dalla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68
2706	Al datore di lavoro che comunica alla piattaforma digitale dedicata al reddito di cittadinanza le disponibilità dei posti vacanti, e che su tali posti assuma a tempo pieno e indeterminato soggetti beneficiari di reddito di cittadinanza, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore nel limite... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 8, comma 1).	Dell'importo mensile del reddito di cittadinanza percepito dal lavoratore all'atto dell'assunzione
3162	Al datore di lavoro che comunica alla piattaforma digitale dedicata al reddito di cittadinanza le disponibilità dei posti vacanti, e che su tali posti assuma a tempo pieno e indeterminato soggetti beneficiari di reddito di cittadinanza, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 8, comma 1).	Per un periodo comunque non inferiore a cinque mensilità
2892	Al datore di lavoro che comunica alla piattaforma digitale dedicata al reddito di cittadinanza le disponibilità dei posti vacanti, e che su tali posti assuma a tempo pieno e indeterminato soggetti beneficiari di reddito di cittadinanza, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali. In caso di rinnovo, ai sensi dell'art. 3, comma 6, l'esonero è concesso nella misura fissa di... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 8, comma 1).	5 mensilità
2897	Al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, gli uffici competenti possono stipulare con il datore di lavoro convenzioni aventi ad oggetto... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11, comma 1).	La determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68
2719	Al fine di garantire la interconnessione sistematica delle banche dati in possesso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dell'Anpal, dell'Inps, dell'Inail e dell'Inapp in tema di lavoro e la piena accessibilità reciproca delle stesse, è istituito un comitato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che tra i vari membri, include tre rappresentanti... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 14, comma 4).	Delle Regioni e Province autonome
2770	Al fine di garantire un'adeguata copertura territoriale della rete dei servizi per il lavoro, un soggetto accreditato può richiedere l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei, fermo restando quanto previsto al comma 3 della deliberazione, per un numero massimo di... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 1).	3 sportelli
3241	Al fine di garantire un'omogenea applicazione degli incentivi, il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 definisce una serie di principi, tra cui... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 31, comma 1).	Gli incentivi non spettano con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo
3024	Al fine di garantire un'omogenea applicazione degli incentivi, il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 definisce una serie di principi, tra cui... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 31, comma 1).	Gli incentivi non spettano se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine
2728	Al fine di garantire un'omogenea applicazione degli incentivi, il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 definisce una serie di principi, tra cui... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 31, comma 1).	Gli incentivi non spettano se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione

N.	Domanda	Risposta
2758	Al fine di garantire un'omogenea applicazione degli incentivi, il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 definisce una serie di principi, tra cui... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 31, comma 1).	Con riferimento al contratto di somministrazione i benefici economici legati all'assunzione o alla trasformazione di un contratto di lavoro sono trasferiti in capo all'utilizzatore e, in caso di incentivo soggetto al regime de minimis, il beneficio viene computato in capo all'utilizzatore
2542	Al fine di monitorare lo stato di attuazione degli interventi e delle misure della legge Fornero e di valutarne gli effetti sull'efficienza del mercato del lavoro, sull'occupabilità dei cittadini, sulle modalità di entrata e di uscita nell'impiego, è stato istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali un sistema permanente di monitoraggio e valutazione basato su dati forniti... (legge 22 giugno 2012, n. 92, art. 1, comma 2).	Dall'Istituto nazionale di statistica (Istat)
2556	Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali compete l'adozione, tra l'altro, del seguente atto... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 3, comma 3).	Indirizzo sul sistema della formazione professionale continua, ivi compresa quella finanziata dai fondi interprofessionali, nonché dai fondi bilaterali
2845	Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali spetta, tra l'altro, il potere di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 3, comma 1).	Indirizzo e vigilanza sull'Anpal
2787	Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali spettano, tra l'altro, le competenze in materia di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 3, comma 1).	Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro
2639	Al termine del tirocinio, sulla base del Progetto formativo individuale e del Dossier individuale, è rilasciata al tirocinante... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 14, comma 1).	Un'Attestazione finale, firmata dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante
2618	Alla scadenza della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il ricorso ad altri istituti previsti dalla presente legge, il datore di lavoro committente, previa valutazione degli uffici competenti, può... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 5).	Rinnovare la convenzione una sola volta per un periodo non inferiore a due anni
3117	Alla scadenza della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il ricorso ad altri istituti previsti dalla presente legge, il datore di lavoro committente, previa valutazione degli uffici competenti, può... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 5, lettera A).	Rinnovare la convenzione una sola volta per un periodo non inferiore a due anni
3000	Alla scadenza della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il ricorso ad altri istituti previsti dalla presente legge, il datore di lavoro committente, previa valutazione degli uffici competenti, può... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 5, lettera B).	Assumere il lavoratore disabile dedotto in convenzione con contratto a tempo indeterminato mediante chiamata nominativa
2937	All'interno dello scouting della domanda, l'elenco delle imprese viene visualizzato ordinato...	In base alla loro capacità potenziale di assumere personale nel breve periodo ("Ranking Impresa")
3226	Allo scopo di assicurare la massima trasparenza e la riduzione degli oneri amministrativi, i benefici economici connessi ad un incentivo all'occupazione sono riconosciuti di regola mediante... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 30, comma 4).	Conguaglio sul versamento dei contributi previdenziali
3193	Allo scopo di confermare lo stato di disoccupazione, i lavoratori disoccupati contattano i Centri per l'impiego, con le modalità definite da questi per la profilazione e la stipula di un patto di servizio personalizzato. Entro quanti giorni dalla data della dichiarazione di cui all'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 20, comma 1).	30
3121	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. In tale delega è stabilito che il Governo si sarebbe dovuto attenere, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Introduzione del divieto per le pubbliche amministrazioni di richiedere dati dei quali esse sono in possesso
2676	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. In tale delega è stabilito che il Governo si sarebbe dovuto attenere, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Rafforzamento del sistema di trasmissione delle comunicazioni in via telematica e abolizione della tenuta di documenti cartacei
2855	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. In tale delega è stabilito che il Governo si sarebbe dovuto attenere, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Revisione del regime delle sanzioni, tenendo conto dell'eventuale natura formale della violazione, in modo da favorire l'immediata eliminazione degli effetti della condotta illecita, nonché valorizzazione degli istituti di tipo premiale

N.	Domanda	Risposta
2608	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. In tale delega è stabilito che il Governo si sarebbe dovuto attenere, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Previsione di modalità semplificate per garantire data certa nonché l'autenticità della manifestazione di volontà della lavoratrice o del lavoratore in relazione alle dimissioni o alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, anche tenuto conto della necessità di assicurare la certezza della cessazione del rapporto nel caso di comportamento concludente in tal senso della lavoratrice o del lavoratore
2997	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. In tale delega è stabilito che il Governo si sarebbe dovuto attenere, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Unificazione delle comunicazioni alle pubbliche amministrazioni per i medesimi eventi e obbligo delle stesse amministrazioni di trasmetterle alle altre amministrazioni competenti
2704	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. In tale delega è stabilito che il Governo si sarebbe dovuto attenere, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Revisione degli adempimenti in materia di libretto formativo del cittadino, in un'ottica di integrazione nell'ambito della dorsale informativa di cui all'art. 4, comma 51, della legge 28 giugno 2012, n. 92, e della banca dati delle politiche attive e passive del lavoro di cui all'art. 8 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, anche con riferimento al sistema dell'apprendimento permanente
2943	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. In tale delega è stabilito che il Governo si sarebbe dovuto attenere, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Individuazione di modalità organizzative e gestionali che consentano di svolgere esclusivamente in via telematica tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi con la costituzione, la gestione e la cessazione del rapporto di lavoro
2759	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. Nell'esercizio della delega, il Governo si è dovuto attenere, tra l'altro, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Individuazione di modalità organizzative e gestionali che consentano di svolgere esclusivamente in via telematica tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi con la costituzione, la gestione e la cessazione del rapporto di lavoro
2534	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. Nell'esercizio della delega, il Governo si è dovuto attenere, tra l'altro, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Revisione degli adempimenti in materia di libretto formativo del cittadino, in un'ottica di integrazione nell'ambito della dorsale informativa e della banca dati delle politiche attive e passive del lavoro, anche con riferimento al sistema dell'apprendimento permanente
2849	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. Nell'esercizio della delega, il Governo si è dovuto attenere, tra l'altro, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Previsione di modalità semplificate per garantire data certa nonché l'autenticità della manifestazione di volontà della lavoratrice o del lavoratore in relazione alle dimissioni o alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, anche tenuto conto della necessità di assicurare la certezza della cessazione del rapporto nel caso di comportamento concludente in tal senso della lavoratrice o del lavoratore
2870	Allo scopo di conseguire obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese. Nell'esercizio della delega, il Governo si è dovuto attenere, tra l'altro, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 5 e 6).	Promozione del principio di legalità e priorità delle politiche volte a prevenire e scoraggiare il lavoro sommerso in tutte le sue forme
2836	Allo scopo di evitare l'ingiustificata registrazione come disoccupato da parte di soggetti non disponibili allo svolgimento dell'attività lavorativa, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 le norme nazionali o regionali ed i regolamenti comunali che condizionano prestazioni di carattere sociale allo stato di disoccupazione si intendono riferite alla condizione di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 19, comma 7).	Non occupazione

N.	Domanda	Risposta
2756	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale (...) il Governo con la legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio della delega, la legge indica, tra l'altro, il seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 4).	Razionalizzazione degli incentivi per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, anche nella forma dell'acquisizione delle imprese in crisi da parte dei dipendenti, con la previsione di una cornice giuridica nazionale volta a costituire il punto di riferimento anche per gli interventi posti in essere da Regioni e Province autonome
2633	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale (...) il Governo con la legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio della delega, la legge indica, tra l'altro, il seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 4).	Razionalizzazione degli incentivi all'assunzione esistenti, da collegare alle caratteristiche osservabili per le quali l'analisi statistica evidenzia una minore probabilità di trovare occupazione, e a criteri di valutazione e di verifica dell'efficacia e dell'impatto
3271	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale (...) il Governo con la legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio della delega, la legge indica, tra l'altro, il seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 4).	Valorizzazione del sistema informativo per la gestione del mercato del lavoro e il monitoraggio delle prestazioni erogate, anche attraverso l'istituzione del Fascicolo elettronico unico
3115	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale (...) il Governo con la legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio della delega, la legge indica, tra l'altro, il seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 4).	Razionalizzazione degli enti strumentali e degli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali allo scopo di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente
2926	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale (...) il Governo con la legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio della delega, la legge indica, tra l'altro, il seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 4).	Attribuzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali delle competenze in materia di verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantite su tutto il territorio nazionale;
3188	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale (...) il Governo con la legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio della delega, la legge indica, tra l'altro, il seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 4).	Semplificazione amministrativa in materia di lavoro e politiche attive, con l'impiego delle tecnologie informatiche, secondo le regole tecniche in materia di interoperabilità
3129	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale (...) il Governo con la legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio della delega, la legge indica, tra l'altro, il seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 4).	Mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro
2982	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Previsione di meccanismi di raccordo tra l'Agenzia nazionale per l'occupazione e gli enti che, a livello centrale e territoriale, esercitano competenze in materia di incentivi all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
3068	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Razionalizzazione degli enti strumentali e degli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali allo scopo di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente
3270	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Determinazione della dotazione organica di fatto dell'Agenzia nazionale per l'occupazione attraverso la corrispondente riduzione delle posizioni presenti nella pianta organica di fatto delle amministrazioni di provenienza del personale ricollocato presso l'Agenzia medesima
2730	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Attribuzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali delle competenze in materia di verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantite su tutto il territorio nazionale

N.	Domanda	Risposta
2749	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Introduzione di modelli sperimentali, che prevedano l'utilizzo di strumenti per incentivare il collocamento dei soggetti in cerca di lavoro e che tengano anche conto delle buone pratiche realizzate a livello regionale
2956	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Attivazione del soggetto che cerca lavoro, in quanto mai occupato, espulso dal mercato del lavoro o beneficiario di ammortizzatori sociali, al fine di incentivarne la ricerca attiva di una nuova occupazione, secondo percorsi personalizzati di istruzione, formazione professionale e lavoro, anche mediante l'adozione di strumenti di segmentazione dell'utenza basati sull'osservazione statistica
3056	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Individuazione del comparto contrattuale del personale dell'Agenzia nazionale per l'occupazione con modalità tali da garantire l'invarianza di oneri per la finanza pubblica
2916	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Previsione di meccanismi di raccordo e di coordinamento delle funzioni tra l'Agenzia nazionale per l'occupazione e l'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), sia a livello centrale che a livello territoriale, al fine di tendere a una maggiore integrazione delle politiche attive e delle politiche di sostegno del reddito
3081	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Attribuzione all'Agenzia nazionale per l'occupazione di competenze gestionali in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e Aspi
2816	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Coinvolgimento delle parti sociali nella definizione delle linee di indirizzo generali dell'azione dell'Agenzia nazionale per l'occupazione
2842	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro
2601	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Razionalizzazione e revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e degli altri soggetti aventi diritto al collocamento obbligatorio, al fine di favorirne l'inclusione sociale, l'inserimento e l'integrazione nel mercato del lavoro, avendo cura di valorizzare le competenze delle persone
3254	Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Nell'esercizio di tale delega il Governo si attiene, tra gli altri, al seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, commi 3 e 4).	Possibilità di far confluire, in via prioritaria, nei ruoli delle amministrazioni vigilanti o dell'Agenzia nazionale per l'occupazione il personale proveniente dalle amministrazioni o uffici soppressi o riorganizzati in attuazione della lettera F, nonché di altre amministrazioni
2613	Allo scopo di monitorare gli esiti occupazionali dei giovani in uscita da percorsi di istruzione e formazione, per lo scambio reciproco dei dati individuali e dei relativi risultati statistici, l'Anpal stipula una convenzione con... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 13, comma 6).	Il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca scientifica
2549	Allo scopo di permettere il mantenimento e lo sviluppo delle competenze acquisite, i lavoratori che fruiscono di strumenti di sostegno del reddito in costanza di rapporto di lavoro possono essere chiamati... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 1).	A svolgere attività a fini di pubblica utilità

N.	Domanda	Risposta
2747	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra gli altri, del seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Revisione della disciplina dei controlli a distanza sugli impianti e sugli strumenti di lavoro, tenendo conto dell'evoluzione tecnologica e contemperando le esigenze produttive ed organizzative dell'impresa con la tutela della dignità e della riservatezza del lavoratore
3216	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra gli altri, del seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Introduzione, eventualmente anche in via sperimentale, del compenso orario minimo, applicabile ai rapporti aventi ad oggetto una prestazione di lavoro subordinato, nonché, fino al loro superamento, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, nei settori non regolati da contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, previa consultazione delle parti sociali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale
3026	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra gli altri, del seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Possibilità di estendere il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio per le attività lavorative discontinue e occasionali nei diversi settori produttivi, fatta salva la piena tracciabilità dei buoni lavoro acquistati
2535	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra gli altri, del seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Revisione della disciplina delle mansioni, in caso di processi di riorganizzazione, ristrutturazione o conversione aziendale individuati sulla base di parametri oggettivi, contemperando l'interesse dell'impresa all'utile impiego del personale con l'interesse del lavoratore alla tutela del posto di lavoro, della professionalità e delle condizioni di vita ed economiche, prevedendo limiti alla modifica dell'inquadramento
3022	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra gli altri, del seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza tra scuola e lavoro
3044	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra gli altri, del seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Razionalizzazione e semplificazione dell'attività ispettiva, attraverso misure di coordinamento ovvero attraverso l'istituzione di un'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, tramite l'integrazione in un'unica struttura dei servizi ispettivi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dell'Inps e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail), prevedendo strumenti e forme di coordinamento con i servizi ispettivi delle Aziende sanitarie locali e delle Agenzie regionali per la protezione ambientale
3006	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra gli altri, del seguente principio e criterio direttivo... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Abrogazione di tutte le disposizioni che disciplinano le singole forme contrattuali, incompatibili con le disposizioni del testo organico semplificato, al fine di eliminare duplicazioni normative e difficoltà interpretative e applicative
3174	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare (...) uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra l'altro, di uno dei seguenti principi e criteri direttivi... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza tra scuola e lavoro

N.	Domanda	Risposta
2699	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare (...) uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra l'altro, di uno dei seguenti principi e criteri direttivi... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Individuare e analizzare tutte le forme contrattuali esistenti, ai fini di poterne valutare l'effettiva coerenza con il tessuto occupazionale e con il contesto produttivo nazionale e internazionale, in funzione di interventi di semplificazione, modifica o superamento delle medesime tipologie contrattuali
2885	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare (...) uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra l'altro, di uno dei seguenti principi e criteri direttivi... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Previsione, per le nuove assunzioni, del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti in relazione all'anzianità di servizio escludendo per i licenziamenti economici la possibilità della reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro, prevedendo un indennizzo economico certo e crescente con l'anzianità di servizio...
3284	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare (...) uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra l'altro, di uno dei seguenti principi e criteri direttivi... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Revisione della disciplina delle mansioni, in caso di processi di riorganizzazione, ristrutturazione o conversione aziendale individuati sulla base di parametri oggettivi, contemperando l'interesse dell'impresa all'utile impiego del personale con l'interesse del lavoratore alla tutela del posto di lavoro, della professionalità e delle condizioni di vita ed economiche, prevedendo limiti alla modifica dell'inquadramento
3235	Allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione, nonché di riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto occupazionale e produttivo e di rendere più efficiente l'attività ispettiva, il Governo è stato delegato dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 ad adottare (...) uno o più decreti legislativi, di cui uno recante un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, nel rispetto, tra l'altro, di uno dei seguenti principi e criteri direttivi... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 7).	Promuovere, in coerenza con le indicazioni europee, il contratto a tempo indeterminato come forma comune di contratto di lavoro rendendolo più conveniente rispetto agli altri tipi di contratto in termini di oneri diretti e indiretti
3077	Anche per gli sportelli temporanei territoriali abilitati valgono i principi generali che regolano la realizzazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti accreditati ex Dgr 198/2014 e smi i quali, quindi, sono tenuti a... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, premessa, lettera B).	Erogare le prestazioni agli utenti nel rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, con particolare attenzione alle categorie più deboli e a quelle con maggiore difficoltà nell'inserimento lavorativo
3141	Anche per gli sportelli temporanei territoriali abilitati valgono i principi generali che regolano la realizzazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti accreditati ex Dgr 198/2014 e smi i quali, quindi, sono tenuti a... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, premessa, lettera C).	Interconnettersi con il Sistema informatico del Lavoro nazionale e regionale nei tempi e con le modalità definiti dalla Direzione regionale competente in materia di lavoro secondo le specifiche tecniche indicate dalla stessa
2606	Anche per gli sportelli temporanei territoriali abilitati valgono i principi generali che regolano la realizzazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti accreditati ex Dgr 198/2014 e smi i quali, quindi, sono tenuti a... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, premessa, lettera D).	Interconnettersi con gli altri eventuali sistemi informatici del lavoro e della formazione regionali, nazionali e internazionali
2918	Anche per gli sportelli temporanei territoriali abilitati valgono i principi generali che regolano la realizzazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti accreditati ex Dgr 198/2014 e smi i quali, quindi, sono tenuti a... (integrazione deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, premessa, lettera A).	Erogare i servizi al lavoro senza oneri per gli utenti
2915	Anpal richiede la protocollazione dell'Assegno di ricollocazione?	No, in quanto al termine della richiesta di Adr il sistema informativo Anpal rilascia una ricevuta con tutte le indicazioni
2689	Che cosa sono gli accordi interconfederali?	Accordi che definiscono le regole generali che riguardano i lavoratori a prescindere dal settore di appartenenza
2911	Che cos'è l'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro?	È il registro elettronico, affidato e gestito da Anpal, in cui sono iscritte le Agenzie per il lavoro autorizzate allo svolgimento dell'attività di somministrazione di lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale
3027	Che differenza c'è tra la Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) e l'attestazione dello stato di disoccupazione?	La Did è la dichiarazione che determina formalmente l'inizio dello stato di disoccupazione. L'attestazione rende evidente che il soggetto, a seguito della Did, è in stato di disoccupazione
2577	Chi ha richiesto l'Assegno di ricollocazione, ma non ha fatto il Patto di servizio personalizzato, deve comunque passare dal Centro per l'impiego per sottoscriverlo? (art. 23, comma 5, del decreto legislativo 150/2015).	No
3200	Chi sono i soggetti conferenti (art. 3, comma 1, lettera A, legge 12 marzo 1999, n. 68) in caso di assunzioni di disabili?	Datori di lavoro privati tenuti all'obbligo di assunzione

N.	Domanda	Risposta
2824	Chi sta svolgendo il Servizio Civile Nazionale, come chiarito dall'AdG del PON IOG con nota 0002706.06-03-2017, perde lo status di disoccupato (ex decreto legislativo n. 150/2015 in base all'art. 9 del decreto legislativo n. 77/2002)?	No, purché l'attività svolta nell'ambito dei progetti di Servizio Civile non determini l'instaurazione di un rapporto di lavoro
3098	Chi sta svolgendo un tirocinio può partecipare a Garanzia Giovani?	No, in quanto il tirocinio si configura come una misura formativa
2989	Chi, tra questi soggetti, può diventare Agenzia per il lavoro?	I Comuni singoli o associati nelle forme delle unioni di Comuni e delle comunità montane
2716	Chi, tra questi soggetti, può diventare Agenzia per il lavoro?	Le Camere di commercio
2945	Come fa un soggetto non residente in Italia a fare il profiling (profilazione), previsto nell'ambito della procedura della Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) online?	Può completare la procedura, valorizzando, oltre la propria cittadinanza, la provincia di domicilio. Ai fini del calcolo del profiling, quindi, la provincia di domicilio varrà come variabile per la determinazione dell'indice relativo
2659	Come fa un soggetto non residente in Italia che fa la dichiarazione di immediata disponibilità, a fare il profiling previsto nell'ambito della procedura della Did online?	Può completare la procedura, valorizzando, oltre la propria cittadinanza, la provincia di domicilio, che varrà come variabile per la determinazione dell'indice relativo
2559	Come si calcola la durata del periodo di disoccupazione?	In giorni
2544	Come si chiama il portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che fa incontrare domande e offerte di impiego, facilita l'accesso a informazioni e servizi per muoversi al meglio nel mondo del lavoro?	Cliclavoro
2949	Come si rende la Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) online?	Attraverso il portale Anpal o i portali regionali, ove presenti, o in alternativa presso un Centro per l'impiego o un patronato
2961	Come vengono individuate le Capitanerie di porto autorizzate a svolgere attività di intermediazione (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 27, comma 2), prevedendo altresì le modalità di accesso al sistema informativo di cui all'art. 14 dello stesso decreto? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 27, comma 3).	Sulla base di specifiche convenzioni tra l'Anpal e il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
3043	Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali è fissata... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 2, comma 1).	La specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni che debbono essere erogate su tutto il territorio nazionale
3204	Con il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, si sono conferiti alle Regioni e agli enti locali funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro (art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59). Vengono conferite alle Regioni le funzioni e i compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un ruolo generale di indirizzo, promozione e coordinamento dello Stato. Le Regioni, soltanto nel periodo di operatività di questa legge, le hanno a loro volta delegate...	Alle Province
2958	Con il sistema delle comunicazioni obbligatorie si invia...	Una sola comunicazione ai fini dell'adempimento a tutti gli obblighi prima previsti nei casi di instaurazione, trasformazione, proroga e cessazione del rapporto di lavoro, a vari soggetti, su differenti comunicazioni cartacee
2864	Con la riforma costituzionale (legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, di modifica del titolo V della Costituzione), per effetto in particolare del nuovo testo dell'art. 117 della Costituzione, le materie del collocamento, dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro vengono incluse nella potestà legislativa concorrente...	Delle Regioni
2736	Con la storica sentenza della VI Sezione della Corte di Giustizia di Lussemburgo dell'11 dicembre 1997 è stato sancito che gli uffici di collocamento sono assimilabili...	Ad un'impresa con finalità economica ma che opera in regime di monopolio legale
2546	Con la storica sentenza della VI Sezione della Corte di Giustizia di Lussemburgo dell'11 dicembre 1997 è stato sancito che il servizio di collocamento dovrà comunque...	Rimanere gratuito per il lavoratore, a carico dell'azienda che cerca manodopera
2938	Con quale importante legge, che ha radicalmente trasformato il mondo del lavoro, sono state autorizzate anche in Italia le agenzie private di fornitura di lavoro temporaneo e le agenzie somministratrici di lavoro interinale?	N. 196 del 1997 (cosiddetto "pacchetto Treu")
2661	Con riferimento ai lavoratori dipendenti per i quali la riduzione di orario connessa all'attivazione di una procedura di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per integrazione salariale, contratto di solidarietà, o intervento dei fondi di solidarietà (comma 1, art. 22 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), in caso di mancata partecipazione alle iniziative di cui all'art. 20, comma 3, lettera B dello stesso decreto (partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione) ovvero alle iniziative di cui all'art. 26 dello stesso decreto (attività a fini di pubblica utilità a beneficio della comunità territoriale di appartenenza), si applica, tra l'altro, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 22, comma 3).	La decadenza dalla prestazione per la ulteriore mancata presentazione dopo la prima
2888	Con riferimento ai lavoratori dipendenti per i quali la riduzione di orario connessa all'attivazione di una procedura di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per integrazione salariale, contratto di solidarietà, o intervento dei fondi di solidarietà (comma 1, art. 22 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), in caso di mancata presentazione alle convocazioni ovvero agli appuntamenti e mancata partecipazione alle iniziative di orientamento, in assenza di giustificato motivo, si applica, tra l'altro, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 22, comma 3).	La decurtazione di una mensilità, per la seconda mancata presentazione

N.	Domanda	Risposta
2622	Con riferimento ai lavoratori dipendenti per i quali la riduzione di orario connessa all'attivazione di una procedura di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per integrazione salariale, contratto di solidarietà, o intervento dei fondi di solidarietà (comma 1, art. 22 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), in caso di mancata presentazione alle convocazioni ovvero agli appuntamenti e mancata partecipazione alle iniziative di orientamento, in assenza di giustificato motivo, si applica, tra l'altro, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 22, comma 3).	La decurtazione di un quarto di una mensilità per la prima mancata presentazione
3101	Con riferimento all'Assegno di disoccupazione (Asdi), in caso di mancata accettazione di un'offerta di lavoro congrua di cui all'art. 20, comma 3, lettera C del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (accettazione di congrue offerte di lavoro), in assenza di giustificato motivo, si applica la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 8).	La decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione
3182	Con riferimento all'Assegno di disoccupazione (Asdi), in caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di cui all'art. 20, comma 3, lettera B del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione), si applica la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 8).	La decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione
3330	Con riferimento all'Assegno di disoccupazione (Asdi), in caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di orientamento di cui all'art. 20, comma 3, lettera A del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (partecipazione a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro quali, in via esemplificativa, la stesura del curriculum vitae e la preparazione per sostenere colloqui di lavoro o altra iniziativa di orientamento), si applica, tra l'altro, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 8).	La decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione
2578	Con riferimento all'Assegno di disoccupazione (Asdi), in caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni ovvero agli appuntamenti per la sottoscrizione di un patto di servizio personalizzato, redatto dal Centro per l'impiego, in collaborazione con il richiedente (comma 3, art. 21 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), si applica, tra l'altro, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 8).	La decurtazione di un quarto di una mensilità e la concessione dei soli incrementi per carichi familiari, in caso di prima mancata presentazione
2844	Con riferimento all'Assicurazione sociale per l'impiego, alla Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi), alla Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (Dis-Coll) e all'indennità di mobilità si applica, tra l'altro, in caso di mancata partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 7).	La decurtazione di una mensilità, alla prima mancata partecipazione
3093	Con riferimento all'Assicurazione sociale per l'impiego, alla Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi), alla Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (Dis-Coll) e all'indennità di mobilità si applica, tra l'altro, in caso di mancata partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 7).	La decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione, in caso di ulteriore mancata presentazione dopo la prima
2963	Con riferimento all'Assicurazione sociale per l'impiego, alla Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi), alla Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (Dis-Coll) e all'indennità di mobilità si applica, tra l'altro, in caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di orientamento di cui all'art. 20, comma 3, lettera A del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 7).	La decurtazione di una mensilità, alla seconda mancata presentazione
2543	Con riferimento all'Assicurazione sociale per l'impiego, alla Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi), alla Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (Dis-Coll) e all'indennità di mobilità si applica, tra l'altro, in caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni ovvero agli appuntamenti, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 7).	La decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione, dalla terza mancata presentazione
2589	Con riferimento all'Assicurazione sociale per l'impiego, alla Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi), alla Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (Dis-Coll) e all'indennità di mobilità si applica, tra l'altro, in caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni ovvero agli appuntamenti, la seguente sanzione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 7).	La decurtazione di una mensilità, alla seconda mancata presentazione
2677	Con una serie di norme, tra cui le delibere di Giunta regionale n. 509/2013, 4/2014, 198/2014, 515/2014, 345/2016, ecc.), la Regione Lazio ha ampliato la rete dei soggetti designati ad erogare politiche attive per il lavoro, attraverso l'istituto dell'accREDITamento, con il quale operatori pubblici e privati con almeno una sede operativa nel Lazio, partecipano al sistema regionale dei servizi per il lavoro, erogando ai cittadini varie tipologie di servizi, articolati, tra l'altro, in...	Sostegno alla creazione di impresa
2598	Con una serie di norme, tra cui le delibere di Giunta regionale n. 509/2013, 4/2014, 198/2014, 515/2014, 345/2016, ecc.), la Regione Lazio ha ampliato la rete dei soggetti designati ad erogare politiche attive per il lavoro, attraverso l'istituto dell'accREDITamento, con il quale operatori pubblici e privati con almeno una sede operativa nel Lazio, partecipano al sistema regionale dei servizi per il lavoro, erogando ai cittadini varie tipologie di servizi, articolati, tra l'altro, in...	Servizio informativo orientativo sul diritto dovere all'istruzione e formazione

N.	Domanda	Risposta
2724	Con una serie di norme, tra cui le delibere di Giunta regionale n. 509/2013, 4/2014, 198/2014, 515/2014, 345/2016, ecc.), la Regione Lazio ha ampliato la rete dei soggetti designati ad erogare politiche attive per il lavoro, attraverso l'istituto dell'accREDITamento, con il quale operatori pubblici e privati con almeno una sede operativa nel Lazio, partecipano al sistema regionale dei servizi per il lavoro, erogando ai cittadini varie tipologie di servizi, articolati, tra l'altro, in...	Servizi al lavoro per immigrati
2720	Con una serie di norme, tra cui le delibere di Giunta regionale n. 509/2013, 4/2014, 198/2014, 515/2014, 345/2016, ecc.), la Regione Lazio ha ampliato la rete dei soggetti designati ad erogare politiche attive per il lavoro, attraverso l'istituto dell'accREDITamento, con il quale operatori pubblici e privati con almeno una sede operativa nel Lazio, partecipano al sistema regionale dei servizi per il lavoro, erogando ai cittadini varie tipologie di servizi, articolati, tra l'altro, in...	Servizio di informazione e auto orientamento
3213	Con una serie di norme, tra cui le delibere di Giunta regionale n. 509/2013, 4/2014, 198/2014, 515/2014, 345/2016, ecc.), la Regione Lazio ha ampliato la rete dei soggetti designati ad erogare politiche attive per il lavoro, attraverso l'istituto dell'accREDITamento, con il quale operatori pubblici e privati con almeno una sede operativa nel Lazio, partecipano al sistema regionale dei servizi per il lavoro, erogando ai cittadini varie tipologie di servizi, articolati, tra l'altro, in...	Tirocinio, limitatamente ai soggetti autorizzati nazionali e regionali
2924	Cosa comporta la Did online tramite portale Anpal resa da un soggetto in possesso di pinInps?	Il soggetto interessato acquisisce nome utente e password, ha l'autenticazione e l'inserimento delle informazioni utili alla profilazione, fino a prenotare l'appuntamento con il Centro per l'impiego per il Patto di servizio personalizzato
2761	Cosa comporta la Did online tramite portale Anpal resa da un soggetto non in possesso di pinInps?	La Did viene acquisita con riserva e dopo il primo contatto con il Centro per l'impiego sarà necessario effettuare il riconoscimento dell'interessato tramite documento di identità e quindi convalidare la dichiarazione
3159	Cosa comporta la Did online?	La dichiarazione di inizio formale dello status di disoccupazione
3096	Cosa devono fare le Agenzie di somministrazione comunitarie, con valido titolo abilitativo rilasciato dalle autorità del proprio Stato, per operare nel mercato del lavoro italiano?	Devono presentare richiesta di iscrizione alla sezione I dell'Albo delle Agenzie per il lavoro allegando l'autorizzazione, o altro titolo abilitativo, con traduzione giurata in italiano, l'atto costitutivo della società con traduzione giurata in italiano, una garanzia fideiussoria, rilasciata da un istituto di credito o assicurativo, di almeno euro 350.000 a tutela dei crediti dei lavoratori somministrati
3286	Cosa si intende per condizionalità nelle politiche attive del lavoro?	E' il principio in base al quale si consente ad un soggetto di beneficiare di una misura di sostegno al reddito a condizione che si attivi per facilitare il proprio reinserimento nel mercato del lavoro, realizzando le azioni previste nel patto di servizio personalizzato
2808	Cosa sono i contratti collettivi?	Accordi attraverso cui le parti sociali - organizzazioni rappresentative dei lavoratori e associazioni dei datori di lavoro - predeterminano congiuntamente la disciplina dei rapporti individuali di lavoro
2769	Cos'è il cottimo?	È la retribuzione calcolata in base alla produttività del lavoratore
3205	Cos'è un codice di classificazione ATECO? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 9, comma 5).	Una tipologia di classificazione adottata dall'Istat per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico
2946	Costituisce uno degli elementi del sistema informativo unitario dei servizi per il lavoro... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 13, comma 2).	Il sistema informativo dei percettori di ammortizzatori sociali
2979	Costituisce uno degli elementi del sistema informativo unitario dei servizi per il lavoro... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 13, comma 2).	L'archivio informatizzato delle comunicazioni obbligatorie
2690	Da che data sono normativamente dichiarate in stato di disoccupazione le persone che rilasciano la Dichiarazione di immediata disponibilità (Did).	30 marzo 2019
3324	Da chi sono definite le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 9, comma 5).	Anpal
2547	Dai servizi competenti sono comunicati alle piattaforme del reddito di cittadinanza... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 4).	L'avvenuta o la mancata sottoscrizione del Patto per il lavoro o del Patto per l'inclusione sociale, entro cinque giorni dalla medesima
2742	Dai servizi competenti sono comunicati alle piattaforme del reddito di cittadinanza... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 4).	L'esito delle verifiche da parte dei Comuni sui requisiti di residenza e di soggiorno
2533	Dai servizi competenti sono comunicati alle piattaforme del reddito di cittadinanza... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 4).	Le informazioni sui fatti suscettibili di dar luogo a sanzioni, entro cinque giorni dal momento in cui si verificano, per essere messe a disposizione dell'Inps che le irroga

N.	Domanda	Risposta
3269	Dai servizi competenti sono comunicati alle piattaforme del reddito di cittadinanza... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 4).	L'attivazione dei progetti per la collettività da parte dei Comuni
3035	Dai servizi competenti sono comunicati alle piattaforme del reddito di cittadinanza... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 4).	L'attivazione dei progetti per la collettività da parte dei Comuni
2927	Dai servizi competenti sono comunicati alle piattaforme del reddito di cittadinanza... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 4):	Le disponibilità degli uffici per la creazione di un'agenda degli appuntamenti in sede di riconoscimento del beneficio
2628	Dal 2014 al 2018 quanti ragazzi hanno partecipato al programma formativo "Torno subito" della Regione Lazio?	Oltre 12mila
2634	Destinatari dei tirocini extracurricolari, formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo, sono, tra gli altri... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 2, comma 1).	I soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (d.lgs. n. 286/1998)
3146	Destinatari dei tirocini extracurricolari, formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo, sono, tra gli altri... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 2, comma 1).	Le vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali
3149	Destinatari dei tirocini extracurricolari, formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo, sono, tra gli altri... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 2, comma 1).	I lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro
2907	Destinatari dei tirocini extracurricolari, formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo, sono, tra gli altri... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 2, comma 1).	I lavoratori in stato di disoccupazione e le persone prive di impiego
2657	Destinatari dei tirocini extracurricolari, formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo, sono, tra gli altri... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 2, comma 1).	Le vittime di tratta (d.lgs. n. 24/2014)
3296	È compatibile con lo stato di Neet la partecipazione a corsi di aggiornamento e/o di formazione (anche online o in Fad) contestualmente allo svolgimento delle attività di una misura di Garanzia Giovani, qualora sia rispettata, tra l'altro, la seguente condizione...	Il corso non permetta l'acquisizione/il riconoscimento di crediti formativi spendibili per successivi percorsi di istruzione e formazione
2569	È compatibile con lo stato di Neet la partecipazione a corsi di aggiornamento e/o di formazione (anche online o in Fad) contestualmente allo svolgimento delle attività di una misura di Garanzia Giovani, qualora sia rispettata, tra l'altro, la seguente condizione...	Il corso non preveda il rilascio di certificazioni formative
2532	È compito del soggetto accreditato che richiede l'abilitazione all'apertura di Sportelli territoriali temporanei garantire, per il singolo sportello territoriale temporaneo, la presenza delle medesime figure professionali previste per... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 2, comma 1).	L'accREDITAMENTO di cui è titolare
3118	E' consentita la possibilità di riscatto dei periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili ai fini pensionistici, ai sensi della normativa vigente in materia, con particolare riguardo agli artt. 5 e seguenti del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 11).	Sì
3070	È cura della Direzione regionale comunicare, anche per il tramite del sistema informativo regionale del lavoro, l'attivazione dei nuovi Sportelli territoriali temporanei e dei servizi di base e specialistici ad essi associati a quale organismo? (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 3, comma 3).	Ai Centri per l'Impiego
3198	E' disposta la decadenza dal reddito di cittadinanza quando uno dei componenti il nucleo familiare... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 5).	Non accetta almeno una di tre offerte congrue, ovvero, in caso di rinnovo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, non accetta la prima offerta congrua utile
2746	E' disposta la decadenza dal reddito di cittadinanza quando uno dei componenti il nucleo familiare... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 5).	Non sottoscrive il Patto per il lavoro ovvero il Patto per l'inclusione sociale, ad eccezione dei casi di esclusione ed esonero;
2672	E' disposta la decadenza dal reddito di cittadinanza quando uno dei componenti il nucleo familiare... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 5).	Non aderisce ai progetti nel caso in cui il comune di residenza li abbia istituiti
2697	E' disposta la decadenza dal reddito di cittadinanza quando uno dei componenti il nucleo familiare... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 5).	Non partecipa, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione
2922	È possibile attivare tirocini in pendenza di procedure concorsuali? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 5, comma 6).	No, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità
2641	E' sottoposto ai meccanismi di condizionalità il destinatario di Assegno di ricollocazione che non ha preventivamente stipulato un Patto di servizio personalizzato presso il Centro per l'impiego? (art. 23, comma 5, lettera E e art. 21, commi 7 e 8 del decreto legislativo 150/2015).	Sì, sempre
2865	Equivale a dichiarazione di immediata disponibilità, tra l'altro, la domanda di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 1).	Assicurazione sociale per l'impiego (art. 2 della legge n. 92 del 2012)
2637	Ferme restando le competenze statali in materia di vigilanza in ordine alla corretta qualificazione dei rapporti di tirocinio e ferme restando le sanzioni già previste per omissione delle comunicazioni obbligatorie sui tirocini e per mancata corresponsione dell'indennità di partecipazione, quale organismo promuove misure finalizzate a evitare l'abuso del tirocinio, anche attraverso campagne di informazione e formazione di concerto con le parti sociali? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 17, comma 1).	Regione Lazio

N.	Domanda	Risposta
2914	Fermo restando le misure conseguenti all'inottemperanza agli obblighi di partecipazione alle azioni di politica attiva previste dal decreto di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, il lavoratore decade dalla fruizione della Naspi nel caso di... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 11, comma 1).	Perdita dello stato di disoccupazione
2782	Fermo restando le misure conseguenti all'inottemperanza agli obblighi di partecipazione alle azioni di politica attiva previste dal decreto di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, il lavoratore decade dalla fruizione della Naspi nel caso di... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 11, comma 1).	Raggiungimento dei requisiti per il pensionamento di vecchiaia o anticipato
2558	Fermo restando le misure conseguenti all'inottemperanza agli obblighi di partecipazione alle azioni di politica attiva previste dal decreto di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, il lavoratore decade dalla fruizione della Naspi nel caso di... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 11, comma 1).	Inizio di un'attività lavorativa in forma autonoma o di impresa individuale senza provvedere alla comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, primo periodo del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80
2784	Fermo restando quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, la durata massima del periodo di formazione dell'apprendistato di alta formazione per il conseguimento della laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, è determinata in relazione... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 22, comma 1).	Al numero dei crediti formativi universitari già acquisiti nel percorso universitario ovvero riconosciuti sulla base di altre esperienze formative e/o professionali
3249	Fermo restando quanto previsto dall'art. 46, comma 1 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, la regolamentazione dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e il certificato di specializzazione tecnica superiore è rimessa... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 3).	Alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano
2685	Fino alla data del 31 dicembre 2021 l'erogazione dell'assegno di ricollocazione ai soggetti di cui all'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è...	Sospesa
2658	Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'art. 3 della legge 104/1992 sono effettuati... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 4, comma 1).	Dalle Unità sanitarie locali
2597	Gli accordi interconfederali e i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale stabiliscono, in ragione del tipo di qualificazione professionale ai fini contrattuali da conseguire... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 44, comma 2).	La durata e le modalità di erogazione della formazione per l'acquisizione delle relative competenze tecnico-professionali e specialistiche
3178	Gli enti di formazione accreditati possono stipulare un Patto di formazione con il quale garantiscono al beneficiario del reddito di cittadinanza un percorso formativo o di riqualificazione professionale presso i Centri per l'impiego e presso i soggetti accreditati di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 150 del 2015, anche mediante il coinvolgimento, tra l'altro, di... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 8, comma 2).	Enti pubblici di ricerca
3119	Gli indebiti recuperati nelle modalità di cui all'art. 38, comma 3, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, al netto delle spese di recupero, sono riversate a quale ente? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 10).	Inps
3237	Gli iscritti nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato, possono iscriversi nell'elenco di altro servizio nel territorio dello Stato? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 8, comma 1).	Sì, previa cancellazione dall'elenco in cui era precedentemente iscritto
3206	Gli uffici competenti possono stipulare con i datori di lavoro privati soggetti agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le cooperative sociali, le imprese sociali, i disabili liberi professionisti, i datori di lavoro privati non soggetti all'obbligo di assunzione previsto dalla stessa legge, apposite convenzioni finalizzate all'inserimento temporaneo dei disabili appartenenti alle categorie presso i soggetti ospitanti, ai quali i datori di lavoro si impegnano ad affidare commesse di lavoro. Tali convenzioni non possono riguardare più di un lavoratore disabile, se il datore di lavoro occupa meno di... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12, comma 1).	50 dipendenti
3122	Gli uffici competenti, nell'opera di promozione e di attuazione di ogni iniziativa utile a favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, possono attuare convenzioni con... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11, comma 5).	Consorzi
2725	I beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito (comma 1, decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21), ancora privi di occupazione, per stipulare il patto di servizio contattano il Centro per l'impiego entro il termine di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 2).	15 giorni
3190	I coniugi permangono nel medesimo nucleo anche a seguito di separazione o divorzio, qualora continuino... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 2).	A risiedere nella stessa abitazione
2852	I contratti a tempo determinato di durata superiore o eguale a tre mesi sono considerati "successo occupazionale" nelle regioni meno sviluppate ai sensi del Regolamento Ue n. 1303/2013, cioè Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. A condizione che...	In una delle cinque regioni "meno sviluppate" si trovi sia la sede operativa del soggetto erogatore sia la sede di lavoro
3088	I datori di lavoro devono presentare agli uffici competenti la richiesta di assunzione entro quanti giorni dal momento in cui sono obbligati all'assunzione dei lavoratori disabili? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 1).	Sessanta
3227	I datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, possono, a domanda, essere parzialmente esonerati dall'obbligo dell'assunzione, alla condizione che versino ad apposito Fondo... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 5, comma 3).	Euro 30,64 per ogni giorno lavorativo per ciascun lavoratore disabile non occupato

N.	Domanda	Risposta
2879	I datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, possono, a domanda, essere parzialmente esonerati dall'obbligo dell'assunzione, alla condizione che... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 5, comma 3).	Versino al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili un contributo esonerativo per ciascuna unità non assunta
3202	I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie, solo in caso di nuove assunzioni, nella seguente misura... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 3).	Un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti
2727	I diplomi di tecnico superiore conseguibili attraverso l'apprendistato di alta formazione sono quelli inclusi nell'offerta didattico/formativa degli istituti tecnici superiori, in cui è inclusa anche la seguente area tecnologica... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 26, comma 1).	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
2990	I diplomi di tecnico superiore conseguibili attraverso l'apprendistato di alta formazione sono quelli inclusi nell'offerta didattico/formativa degli istituti tecnici superiori, in cui è inclusa anche la seguente area tecnologica... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 26, comma 1).	Nuove tecnologie per il made in Italy
2669	I diplomi professionali, conseguibili al termine del quarto anno di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, si identificano con il termine di...	Tecnico
2693	I fondi di solidarietà, di cui agli art. 26 e seguenti del decreto legislativo attuativo della delega di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 183 del 2014, possono prevedere che le prestazioni integrative (di cui all'art. 3, comma 11, lettera A della legge n. 92 del 2012), continuino ad applicarsi in caso di accettazione di un'offerta di lavoro congrua, nella misura massima della differenza tra... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 25, comma 2).	L'indennità complessiva inizialmente prevista, aumentata del 20 per cento, e la nuova retribuzione
2726	I lavoratori che divengono inabili allo svolgimento delle proprie mansioni in conseguenza di infortunio o malattia non possono essere computati nella quota di riserva di cui all'art. 3 se hanno subito una riduzione della capacità lavorativa inferiore al... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 4, comma 4).	60 per cento
3321	I lavoratori dipendenti per i quali la riduzione di orario connessa all'attivazione di una procedura di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per integrazione salariale, contratto di solidarietà, o intervento dei fondi di solidarietà (artt. 26 e 28 del decreto legislativo adottato in attuazione dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge n. 183 del 2014), sia superiore al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di 12 mesi, devono essere convocati in orario compatibile con la prestazione lavorativa dal Centro per l'impiego per stipulare... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 22, comma 1).	Il Patto di servizio personalizzato
3112	I lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68, hanno diritto alla riserva dei posti nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 7, comma 2).	Cinquanta per cento dei posti messi a concorso
2660	I lavoratori disabili, licenziati per riduzione di personale o per giustificato motivo oggettivo, mantengono la posizione in graduatoria acquisita all'atto dell'inserimento nell'azienda? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 8, comma 5).	Sì
2738	I lavoratori utilizzati nelle attività a fini di pubblica utilità (comma 1, art. 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), non possono eccedere l'orario di lavoro di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 5).	20 ore settimanali
3138	I lavoratori utilizzati nelle attività a fini di pubblica utilità (comma 1, art. 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), percettori di trattamenti di sostegno al reddito, sono impegnati nei limiti massimi di orario settimanale corrispondente alla proporzione tra il trattamento stesso e... (previsto per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto promotore dell'intervento)... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 4).	Il livello retributivo iniziale, calcolato al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali
3143	I lavoratori, già disabili prima della costituzione del rapporto di lavoro, anche se non assunti tramite il collocamento obbligatorio, sono computati nella quota di riserva (art. 3) nel caso in cui abbiano... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 4, comma 3 bis).	Una riduzione della capacità lavorativa superiore al 60 per cento
3013	I lavoratori, già disabili prima della costituzione del rapporto di lavoro, anche se non assunti tramite il collocamento obbligatorio, sono computati nella quota di riserva (art. 3) nel caso in cui abbiano... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 4, comma 3 bis).	Minorazioni ascritte dalla prima alla sesta categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra
3326	I lavoratori, già disabili prima della costituzione del rapporto di lavoro, anche se non assunti tramite il collocamento obbligatorio, sono computati nella quota di riserva (art. 3) nel caso in cui abbiano... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 4, comma 3 bis).	Disabilità intellettuale e psichica, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dagli organi competenti
2994	I partner istituzionali del Sistema Orientamento Università Lavoro (Soul) sono...	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Regione Lazio, Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale
3243	I patronati convenzionati si possono occupare di acquisizione dei dati necessari e supporto alla richiesta... (art. 23, decreto legislativo 150/2015).	Dell'assegno di ricollocazione per i disoccupati percettori della Naspi la cui durata di disoccupazione ecceda i quattro mesi, mediante apposita procedura telematica
3107	I patronati convenzionati si possono occupare di acquisizione dei dati necessari e... (art. 24bis, decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come introdotto dall'art. 1, comma 136, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205).	Supporto alla richiesta anticipata dell'assegno di ricollocazione per i lavoratori destinatari del trattamento straordinario di integrazione salariale, coinvolti nell'accordo di ricollocazione
2906	I patronati convenzionati si possono occupare di supportare i lavoratori nell'inserimento della Did online (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)?	Sì

N.	Domanda	Risposta
2715	I patronati convenzionati si possono occupare di...	Completamento della procedura telematica di rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità per i disoccupati percettori della Naspi e per i richiedenti la Dis-coll
3047	I percorsi di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale sono concordati... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 5).	Dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro
2580	I requisiti aggiuntivi che ogni sistema di accreditamento in ambito servizi per il lavoro può prevedere, nell'ambito delle proprie specificità territoriali, riguardano... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 7, comma 2).	Il possesso da parte del soggetto richiedente l'accREDITamento di esperienza nei servizi per il lavoro da uno a due anni
2620	I requisiti economici di accesso al reddito di cittadinanza si considerano posseduti per la durata dell'attestazione Isee in vigore al momento di presentazione della domanda, ferma restando la necessità di aggiornare l'Isee alla scadenza del periodo di validità dell'indicatore, sono verificati nuovamente solo in caso di...	Presentazione di nuova Dsu
3176	I richiedenti asilo hanno un codice fiscale speciale. A quante cifre?	Undici
2894	I servizi del Sistema Orientamento Università Lavoro (Soul) sono attivi in quali università?	Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata e Foro Italico, Accademia di Belle Arti di Roma, Università della Tuscia, Università di Cassino e Lumsa
2931	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 6, lettera B).	Essere nella disponibilità giuridica in via esclusiva del soggetto accreditato durante l'intero periodo di abilitazione dello sportello
2692	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 6, lettera G).	Spazi e arredi per l'accoglienza e per l'attesa, nonché disporre di servizi igienici
2668	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 6, lettera H).	Esporre l'indicazione visibile all'esterno e all'interno degli spazi degli estremi del provvedimento d'abilitazione regionale
2776	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 6, lettera H).	Esporre l'indicazione visibile all'esterno e all'interno degli spazi del logo della Regione Lazio
2882	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 6, lettera H).	Esporre l'indicazione visibile all'esterno e all'interno degli spazi dell'organigramma delle funzioni organizzative nonché il nominativo del responsabile dello sportello medesimo e dei recapiti delle diverse figure ivi operanti
2592	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 6, lettera H).	Esporre l'indicazione visibile all'esterno e all'interno degli spazi della tipologia del servizio e degli orari di apertura al pubblico
3066	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 6, lettera I).	Avere la disponibilità di uno spazio adibito allo svolgimento di attività di gruppo e munito di postazioni informatiche
3036	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art.1, comma 6, lettera A).	Essere ubicati soltanto nel territorio della Regione Lazio
2773	I soggetti accreditati all'apertura di Sportelli territoriali temporanei che richiedono l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei dovranno garantire che gli sportelli stessi rispettino il seguente requisito: garantire l'apertura al pubblico per almeno... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 6, lettera C).	20 ore settimanali
3236	I soggetti accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome per i servizi per il lavoro, alla data di presentazione della domanda devono possedere, tra l'altro, il seguente requisito... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 5, comma 1, lettera A).	Avere un capitale sociale minimo versato non inferiore a quello previsto dalle disposizioni vigenti per le società di capitali
2698	I soggetti accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome per i servizi per il lavoro, alla data di presentazione della domanda devono possedere, tra l'altro, il seguente requisito... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 5, comma 1, lettera C).	Avere una dichiarazione da parte di un istituto di credito che attesti la solidità economica per i soggetti diversi dalla società di capitali, dalle società cooperative e dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
2686	I soggetti accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome per i servizi per il lavoro, alla data di presentazione della domanda devono possedere, tra l'altro, il seguente requisito... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 5, comma 1, lettera F).	Avere almeno una sede operativa situata nel territorio in cui si sta chiedendo l'accREDITamento
2831	I soggetti accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome per i servizi per il lavoro, alla data di presentazione della domanda devono possedere, tra l'altro, il seguente requisito... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 6, comma 1, lettera D).	Dotazione, nelle sedi, di attrezzature, spazi e materiali idonei allo svolgimento delle attività, in coerenza con il servizio effettuato
3272	I soggetti accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome per i servizi per il lavoro, alla data di presentazione della domanda devono possedere, tra l'altro, il seguente requisito... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 6, comma 1, lettera E).	Garanzia di una fascia di 20 ore settimanali minime di apertura degli sportelli al pubblico

N.	Domanda	Risposta
2993	I soggetti accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome per i servizi per il lavoro, alla data di presentazione della domanda devono possedere, tra l'altro, il seguente requisito... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 6, comma 1, lettera L).	Possesso della documentazione attestante l'affidabilità e qualità con riferimento al processo di erogazione dei servizi (certificazione ISO)
2860	I soggetti accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome per i servizi per il lavoro, alla data di presentazione della domanda devono possedere, tra l'altro, l'indicazione visibile all'esterno dei locali del seguente elemento informativo... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 6, comma 1, lettera H).	Orario di apertura al pubblico
2881	I soggetti accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome per i servizi per il lavoro, alla data di presentazione della domanda devono possedere, tra l'altro, l'indicazione visibile all'interno dei locali del seguente elemento informativo... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 6, comma 1, lettera I).	Il nominativo del responsabile della unità organizzativa
2540	I soggetti accreditati nell'ambito dei servizi per il lavoro vengono iscritti, a cura della Regione o della Provincia autonoma, nell'albo nazionale dei soggetti accreditati istituito da quale ente, in attuazione dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2015? (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 3).	Anpal
2729	I soggetti attivi nella stipula della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, devono essere in possesso, tra gli altri, del seguente requisito... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 4).	Non avere proceduto nei dodici mesi precedenti l'avviamento lavorativo del disabile a risoluzioni del rapporto di lavoro, escluse quelle per giusta causa e giustificato motivo soggettivo
2673	I soggetti attivi nella stipula della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, devono essere in possesso, tra gli altri, del seguente requisito... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 4).	Avere nell'organico almeno un lavoratore dipendente che possa svolgere le funzioni di tutor
3120	I soggetti attivi nella stipula della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, devono essere in possesso, tra gli altri, del seguente requisito... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 4).	Non avere in corso procedure concorsuali
2788	I soggetti già accreditati in ambito servizi per il lavoro presso una Regione, che presentano richiesta di accreditamento presso un'altra regione o provincia autonoma, devono dimostrare esclusivamente il possesso degli ulteriori requisiti richiesti dall'amministrazione titolare della procedura di accreditamento ai sensi dell'art. 7 del D.M. 11 gennaio 2018, n. 4. In tal caso, la procedura è... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 10, comma 1).	Semplificata (non occorre produrre la documentazione già fornita in sede di accreditamento presso un'altra amministrazione e sono assunte come accertate le circostanze già oggetto di verifica)
2648	I soggetti già assunti ai sensi delle norme sul collocamento obbligatorio sono mantenuti in servizio anche se... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 18, comma 1).	Superano il numero di unità da occupare in base alle aliquote stabilite dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e sono computati ai fini dell'adempimento dell'obbligo stabilito dalla stessa
2551	I soggetti minori di età sono destinatari di tirocini? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 2, comma 2).	No, fatti salvi i tirocini promossi dai Centri per l'impiego durante il periodo estivo in favore di soggetti minori che abbiano assolto all'obbligo di istruzione e siano iscritti al successivo anno del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione
3215	I tirocinanti non possono... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 7, comma 1).	Sostituire il personale in malattia, maternità o ferie
2564	I tirocini extracurricolari in Garanzia Giovani, per la Regione Lazio, sono rivolti a giovani destinatari maggiorenni. Dai 18 anni fino a...	29 anni
3038	I titoli conseguibili attraverso l'apprendistato di alta formazione sono quelli inclusi nell'offerta didattica/formativa delle università. Tra questi... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 20).	Master di I e II livello
3137	I titoli conseguibili attraverso l'apprendistato di alta formazione sono quelli inclusi nell'offerta didattica/formativa delle università. Tra questi... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 20).	Laurea magistrale a ciclo unico
2804	Il "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" eroga, tra l'altro, contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 14, comma 4, lettera B).	50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione
3092	Il "libretto di lavoro", quale documento obbligatorio per tutti i lavoratori, "presupposto" per l'iscrizione nelle liste di collocamento e "condizione essenziale" per l'assunzione al lavoro, è stato istituito in Italia con la legge 10 gennaio...	1935
2837	Il beneficiario del reddito di cittadinanza deve accettare di essere avviato ai corsi di formazione o riqualificazione professionale (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 4). Anche a progetti per favorire l'auto-imprenditorialità?	Sì, sempre secondo le modalità individuate nel Patto per il lavoro
2605	Il beneficio economico del reddito di cittadinanza, ai sensi dell'articolo 34, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, è esente dal pagamento dell'Irpef?	Sì

N.	Domanda	Risposta
2785	Il beneficio economico del reddito di cittadinanza, su base annua, si compone di due elementi, uno dei quali è...	Una componente, ad integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione, pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione, come dichiarato a fini Isee, fino ad un massimo di euro 3.360 annui
2920	Il beneficio economico del reddito di cittadinanza, su base annua, si compone di due elementi, uno dei quali è...	Una componente ad integrazione del reddito familiare fino alla soglia di 6.000 euro annui moltiplicata per il corrispondente parametro della scala di equivalenza
2571	Il Centro per l'impiego che rilascia l'Assegno di ricollocazione può essere scelto per erogare i servizi al destinatario?	Sì, laddove presente nella lista delle sedi operative
2977	Il comma 48 dell'art. 4 della riforma Formero (legge 22 giugno 2012, n. 92, art. 4) introduce al comma 31 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 247, cinque nuovi commi relativi ai principi a cui il Governo deve attenersi nella definizione dei decreti attuativi. Tra questi...	Collocamento di soggetti in difficile condizione rispetto alla loro occupabilità
2883	Il comma 48 dell'art. 4 della riforma Formero (legge 22 giugno 2012, n. 92, art. 4) introduce al comma 31 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 247, cinque nuovi commi relativi ai principi a cui il Governo deve attenersi nella definizione dei decreti attuativi. Tra questi...	Qualificazione professionale dei giovani che entrano nel mercato del lavoro
2737	Il compito di individuare il tutor del soggetto promotore per il tirocinante è di competenza del... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 12, comma 1).	Soggetto promotore
2670	Il compito di provvedere alla stesura del Dossier individuale del tirocinante è di competenza del... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 12, comma 1).	Soggetto promotore
2739	Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 1).	La forma comune di rapporto di lavoro
2691	Il contributo Naspi è dovuto anche per i dipendenti stagionali del settore turismo che normalmente prestano attività per soli sei mesi e che sono assunti ogni anno per la stagione estiva? (art. 2, comma 29, della legge n. 92/2012).	Il contributo addizionale Naspi non si applica nel caso di lavoratori assunti a termine per lo svolgimento delle attività stagionali
3186	Il d.l. 27 agosto 1993, n. 324 nel testo introdotto dalla legge di conversione 27 ottobre 1993, n. 423 ha disposto che il permesso mensile deve essere comunque... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 33, aggiornamento).	Retribuito
3317	Il datore di lavoro che intende stipulare il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore sottoscrive... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 6).	Un protocollo con l'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto, che stabilisce il contenuto e la durata degli obblighi formativi del datore di lavoro
3151	Il datore di lavoro che intende stipulare un contratto di apprendistato per il conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (di cui all'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008), per attività di ricerca, nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche, sottoscrive un protocollo che stabilisce... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45, comma 2).	La durata e le modalità, anche temporali, della formazione a carico del datore di lavoro
2984	Il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 ha come oggetto:	Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive
2588	Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ha stabilito che dal 1° gennaio 2016 si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato, con qualche eccezione, anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. La disposizione trova applicazione nei confronti delle pubbliche amministrazioni? (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 2, comma 3).	No
3325	Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ha stabilito che dal 1° gennaio 2016 si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato, con qualche eccezione, anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Tale disposizione non trova applicazione, tra l'altro, con riferimento... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 2, comma 2, lettera D).	Alle collaborazioni rese a fini istituzionali in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni come individuati e disciplinati dall'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289
3062	Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ha stabilito che dal 1° gennaio 2016 si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato, con qualche eccezione, anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Tale disposizione non trova applicazione, tra l'altro, con riferimento... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 2, comma 2, lettera D-bis).	Alle collaborazioni prestate nell'ambito della produzione e della realizzazione di spettacoli da parte delle fondazioni (di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367)

N.	Domanda	Risposta
3308	Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ha stabilito che dal 1° gennaio 2016 si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato, con qualche eccezione, anche... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 2, comma 1).	Ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro
2970	Il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 all'art. 1 riprende all'art. 2 del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 la definizione di "familiare di cittadino dell'Unione" includendo, tra gli altri, il seguente soggetto...	Gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner
3104	Il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 ha per oggetto...	Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà
2987	Il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, poi integrato e/o superato da altre norme, ha conferito alle Regioni ha conferito alle Regioni le funzioni ed i compiti relativi al collocamento in generale, compreso il collocamento...	Obbligatorio
2771	Il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, poi integrato e/o superato da altre norme, ha conferito alle Regioni ha conferito alle Regioni le funzioni ed i compiti relativi al collocamento in generale, compreso il collocamento...	Dei lavoratori domestici
2638	Il destinatario, una volta richiesto l'Assegno di ricollocazione, può richiedere la cancellazione della richiesta?	No
3327	Il figlio maggiorenne non convivente con i genitori, non coniugato e senza figli, fa parte del nucleo familiare dei genitori esclusivamente quando è di età inferiore a... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 2).	26 anni
2965	Il genitore o il familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede? (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 33, comma 5).	No
3318	Il lavoratore avente diritto alla corresponsione della Naspi può richiedere la liquidazione anticipata, in unica soluzione, dell'importo complessivo del trattamento che gli spetta e che non gli è stato ancora erogato, a titolo di incentivo all'avvio, tra l'altro, di... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 8, comma 1).	Un'attività lavorativa autonoma
2582	Il lavoratore avente diritto alla corresponsione della Naspi può richiedere la liquidazione anticipata, in unica soluzione, dell'importo complessivo del trattamento che gli spetta e che non gli è stato ancora erogato, a titolo di incentivo all'avvio, tra l'altro... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 8, comma 1).	Per la sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha ad oggetto la prestazione di attività lavorative da parte del socio
2902	Il lavoratore che durante il periodo in cui percepisce la Naspi instauri un rapporto di lavoro subordinato il cui reddito annuale sia inferiore al reddito minimo escluso da imposizione, ad alcune condizioni... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 9, comma 2).	Conserva il diritto alla prestazione ridotta
3189	Il lavoratore che durante il periodo in cui percepisce la Naspi instauri un rapporto di lavoro subordinato il cui reddito annuale sia superiore al reddito minimo escluso da imposizione fiscale decade dalla prestazione, salvo il caso in cui la durata del rapporto di lavoro non sia superiore a... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 9, comma 1).	Sei mesi
3301	Il lavoratore che durante il periodo in cui percepisce la Naspi intraprenda un'attività lavorativa autonoma o di impresa individuale, dalla quale ricava un reddito che corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dichiarando il reddito annuo che prevede di trarne deve informare l'Inps... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 10, comma 1).	Entro un mese dall'inizio dell'attività
3219	Il lavoratore che instaura un rapporto di lavoro subordinato prima della scadenza del periodo per cui è riconosciuta la liquidazione anticipata della Naspi è tenuto, salvo un'eccezione... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 8, comma 4).	A restituire per intero l'anticipazione ottenuta
2593	Il limite numerico applicato alla figura del tutor del soggetto promotore, si applica anche ai tirocini extracurricolari promossi dagli avvisi pubblici (o bandi)?	Sì, salvo che l'avviso pubblico (o bando) specifico non preveda espressamente un limite numerico diverso
2745	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali provvede alla definizione di offerta di lavoro congrua, su proposta dell'Anpal, sulla base - tra gli altri - del seguente principio... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 25, comma 1).	Retribuzione superiore di almeno il 20 per cento rispetto alla indennità percepita nell'ultimo mese precedente, da computare senza considerare l'eventuale integrazione a carico dei fondi di solidarietà, di cui agli art. 26 e seguenti del decreto legislativo attuativo della delega di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 183 del 2014
2678	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali provvede alla definizione di offerta di lavoro congrua, su proposta dell'Anpal, sulla base - tra gli altri - del seguente principio... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 25, comma 1).	Distanza dal domicilio e tempi di trasferimento mediante mezzi di trasporto pubblico
2762	Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, esprime parere preventivo, tra l'altro, sui seguenti atti dell'Anpal... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 3, comma 2).	Atti di programmazione e riprogrammazione in relazione ai programmi comunitari gestiti dall'Anpal in qualità di autorità di gestione

N.	Domanda	Risposta
3273	Il modello di ranking statistico applicato nello scouting della domanda è conseguente all'analisi...	Del flusso di manodopera in ingresso e in uscita che ogni impresa ha registrato trimestralmente su base regionale in un periodo tra il 2013 e il 2018
3136	Il modulo per la comunicazione obbligatoria (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), è...	Standard su tutto il territorio nazionale
2998	Il patto di servizio personalizzato deve contenere, tra gli altri, quale elemento? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 20, comma 2).	La frequenza ordinaria di contatti con il responsabile delle attività
3084	Il patto di servizio personalizzato deve contenere, tra gli altri, quale elemento? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 20, comma 2).	La definizione degli atti di ricerca attiva che devono essere compiuti e la tempistica degli stessi
2790	Il periodo di formazione dell'apprendistato di alta formazione termina alla data prevista dal contratto ovvero con il conseguimento del titolo se intervenuto... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 21, comma 6).	Anticipatamente rispetto alla durata contrattualmente convenuta
2667	Il piano formativo individuale nell'apprendistato di alta formazione può essere modificato nel corso del rapporto di lavoro, fermo restando... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 25, comma 3).	Il titolo da acquisire al termine del percorso
3030	Il piano formativo individuale nell'apprendistato di alta formazione stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi e contiene, tra l'altro, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 25, comma 2, lettera A).	Dati identificativi dell'apprendista, dell'università e dell'impresa
3300	Il piano formativo individuale nell'apprendistato di alta formazione stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi e contiene, tra l'altro, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 25, comma 2, lettera E).	La durata del periodo di formazione dell'apprendistato
3031	Il piano formativo individuale nell'apprendistato di alta formazione stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi e contiene, tra l'altro, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 25, comma 2, lettera I).	Le competenze da acquisire durante il periodo di apprendistato
2925	Il piano formativo individuale nell'apprendistato di alta formazione stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi e contiene, tra l'altro, quale elemento minimo, il livello di inquadramento contrattuale... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 25, comma 2, lettera D).	Dell'apprendista
2944	Il Piano formativo individuale, che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, predisposto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, contiene, tra gli altri, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 6).	Le ore dedicate all'attività di tutoraggio in accordo con l'Istituzione formativa
2827	Il Piano formativo individuale, che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, predisposto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, contiene, tra gli altri, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 6).	Le competenze da acquisire attraverso la formazione esterna e la formazione interna coerenti con le competenze delle figure del Repertorio
2841	Il Piano formativo individuale, che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, predisposto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, contiene, tra gli altri, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 6).	I dati identificativi del tutor/referente aziendale
2645	Il Piano formativo individuale, che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, predisposto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, contiene, tra gli altri, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 6).	Le competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa
3082	Il Piano formativo individuale, che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, predisposto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, contiene, tra gli altri, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 6).	Il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista
2908	Il Piano formativo individuale, che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, predisposto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, contiene, tra gli altri, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 6).	I dati identificativi dell'istituzione formativa
2850	Il Piano formativo individuale, che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, predisposto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, contiene, tra gli altri, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 6).	I dati identificativi del datore di lavoro
2612	Il Piano formativo individuale, che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, predisposto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, contiene, tra gli altri, il seguente elemento minimo... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 6).	L'articolazione dei periodi di formazione interna ed esterna secondo le esigenze formative e professionali dell'impresa

N.	Domanda	Risposta
2700	Il programma Garanzia Giovani...	È esteso a tutto il 2020, salvo ulteriori specifiche dell'Autorità di Gestione nazionale
2964	Il Programma Operativo Regionale realizza obiettivi occupazionali nell'ambito di Assi di intervento. Quali sono?	Occupazione, Inclusione sociale, Istruzione e formazione, Capacità istituzionale e amministrativa, Assistenza tecnica
3248	Il prospetto informativo che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad inviare in via telematica agli uffici competenti deve contenere, tra l'altro... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 6).	I nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva
2573	Il recesso di cui all'art. 4, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223, ovvero il licenziamento per riduzione di personale o per giustificato motivo oggettivo, esercitato nei confronti del lavoratore occupato obbligatoriamente, sono annullabili qualora, nel momento della cessazione del rapporto... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 10, comma 4).	Il numero dei rimanenti lavoratori occupati obbligatoriamente sia inferiore alla quota di riserva prevista all'art. 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68
3209	Il reddito di cittadinanza è riconosciuto dall'Inps ove ricorrano le condizioni. Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'Inps verifica il possesso dei requisiti per l'accesso al reddito di cittadinanza sulla base delle informazioni disponibili nei propri archivi e in quelli delle amministrazioni collegate. Entro quanti giorni dalla data di comunicazione (decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, art. 5, comma 3)?	Cinque
2763	Il reddito di cittadinanza è riservato a nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più componenti fino ad età inferiore ad anni... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 1).	67
2754	Il Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione contiene tra le altre, in relazione a ciascuno schema incentivante, la seguente informazione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 30, comma 1).	Ambito territoriale interessato
2822	Il Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione contiene tra le altre, in relazione a ciascuno schema incentivante, la seguente informazione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 30, comma 1).	Conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato
2765	Il Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione contiene tra le altre, in relazione a ciascuno schema incentivante, la seguente informazione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 30, comma 1).	Modalità di corresponsione dell'incentivo
2632	Il richiedente il reddito di cittadinanza è convocato... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 4).	Dal Centro per l'impiego
2655	Il servizio di assistenza alla ricollocazione (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 9) deve prevedere, tra l'altro, l'assunzione dell'onere del soggetto di accettare l'offerta di lavoro, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4:	Congrua
2735	Il servizio di assistenza alla ricollocazione (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 9) prevede, tra l'altro, l'obbligo per il soggetto erogatore del servizio di comunicare il rifiuto ingiustificato, da parte della persona interessata, di svolgere una delle attività individuate dal tutor o di una offerta di lavoro congrua al fine dell'irrogazione delle sanzioni. A chi vanno, tra l'altro, indirizzate le comunicazioni? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 9, comma 3, lettera E).	All'Anpal
3274	Il servizio di assistenza alla ricollocazione deve, tra l'altro, prevedere l'assunzione dell'onere del soggetto di accettare la sospensione del servizio nel caso di assunzione in prova, o a termine, con eventuale ripresa del servizio stesso dopo l'eventuale conclusione del rapporto entro il termine di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 5).	Sei mesi
2851	Il servizio di assistenza alla ricollocazione deve, tra l'altro, prevedere l'assunzione dell'onere del soggetto di accettare la sospensione del servizio nel caso di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 5).	Assunzione in prova, o a termine
3106	Il servizio di assistenza alla ricollocazione deve, tra l'altro, prevedere l'assunzione dell'onere del soggetto di accettare... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 5).	L'offerta di lavoro congrua
3003	Il servizio di assistenza alla ricollocazione deve, tra l'altro, prevedere l'obbligo per il soggetto erogatore del servizio di comunicare il rifiuto ingiustificato, da parte della persona interessata, di svolgere una delle attività di cui alla lettera C, art. 23 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 o di un'offerta di lavoro congrua, a norma del punto D, al fine dell'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 21, commi 7 e 8 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150. A chi va comunicato? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 5).	Al Centro per l'impiego e all'Anpal
2705	Il servizio di assistenza alla ricollocazione deve, tra l'altro, prevedere... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 5).	L'affiancamento di un tutor
2813	Il servizio Eures-Datori di lavoro è rivolto alle imprese interessate ad assumere personale proveniente da...	I Paesi dello Spazio Economico Europeo (See)
3257	Il servizio Eures-Lavoratori è gratuito?	Sì, per tutti
2701	Il servizio europeo Your first Eures job copre tutti i 28 Paesi membri dell'Unione europea?	Sì, più Islanda e Norvegia
2721	Il sistema delle comunicazioni obbligatorie è in grado di monitorare tutte le informazioni che riguardano... (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007).	La formazione e la vita lavorativa dei cittadini (dalla ricerca della prima occupazione, all'ingresso nel mercato del lavoro, fino alla pensione)

N.	Domanda	Risposta
3194	Il Sistema informatico per le comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), costituisce il punto di accesso unico per l'invio on-line delle comunicazioni di instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione di un rapporto di lavoro, secondo i modelli unificati definiti...	Dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
2635	Il soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può attivare tirocini? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 5, comma 4).	Sì
3291	Il soggetto ospitante o il soggetto promotore in caso di interruzione del tirocinio sono tenuti a dare motivata comunicazione scritta... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3, comma 6-bis).	Al tirocinante
2867	Il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3, comma 8).	No, salvo proroghe o rinnovi e comunque nel rispetto della durata massima prevista dalla deliberazione regionale
3076	Il soggetto promotore consegna la convezione e il Progetto formativo individuale al tirocinante,, (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 9, comma 7).	Prima dell'inizio del tirocinio stesso
3297	Il soggetto promotore del tirocinio redige un rapporto sintetico di analisi dei tirocini promossi, al fine di evidenziarne i risultati in termini di inserimento/re-inserimento lavorativo. Con cadenza... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 12, comma 1, lettera G).	Semestrale
3171	Il soggetto promotore è tenuto a garantire il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 11, comma 1).	L'Inail
2980	Il tirocinio è ricompreso tra i successi occupazionali?	No, perché non è un contratto di lavoro
2684	Il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazioni di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 7, comma 2).	Due anni precedenti all'attivazione del tirocinio
2631	Il tirocinio può essere rinnovato... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3, comma 9).	Una sola volta, ferma restando la durata massima di cui alla deliberazione regionale
3320	Il tirocinio può essere sospeso per i periodi di chiusura aziendale della durata di almeno... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3, comma 4).	15 giorni solari consecutivi
3067	Il tirocinio può essere sospeso per maternità, per infortunio o malattia di lunga durata, intendendosi per tali quelli che si protraggono per una durata pari o superiore a... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3, comma 4).	30 giorni solari
2666	Il trattamento di mobilità in deroga è concesso, nel limite massimo di 12 mesi, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto alla Naspi. A tali lavoratori, dal 1° gennaio 2019, sono applicate misure di politica attiva, individuate... (legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi da 251 a 253).	In un apposito Piano regionale
3195	Il tutor formativo e il tutor/referente aziendale in apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale sono individuati... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 10).	Nel Piano formativo individuale
3225	In ambito comunicazione obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), per usufruire dei servizi informatici, i soggetti obbligati ed abilitati devono registrarsi ai fini del riconoscimento, con le modalità indicate.	Da ciascuna Regione e Provincia autonoma
2712	In ambito di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, l'esito delle procedure di cui al Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 15, costituisce...	Il Catalogo dell'offerta formativa pubblica
3278	In ambito di apprendistato, per le ore di formazione svolte nell'istituzione formativa, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 7).	Retributivo
2951	In ambito di Assegno di ricollocazione, che cosa è il Fee4service?	Nei casi di mancato raggiungimento dell'esito occupazionale, è riconosciuta una quota fissa, denominata Fee4Service, in relazione al servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione con l'individuazione del tutor e la definizione del programma
3256	In ambito di Assegno di ricollocazione, in cosa consiste la procedura di preavviso di rigetto? (art. 10-bis della legge n. 241/1990).	A seguito di verifica/accertamento dell'istanza per il rilascio dell'Assegno di ricollocazione, il Centro per l'impiego competente comunica alla persona richiedente l'Assegno di ricollocazione che l'istanza non può essere accolta
3183	In ambito di comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), tutti i soggetti, obbligati e abilitati, per accedere al servizio e inviare la comunicazione devono necessariamente.	Accreditarsi secondo le modalità indicate da ciascuna Regione o Provincia Autonoma dove è ubicata la sede di lavoro

N.	Domanda	Risposta
3222	In ambito di tirocinio, il compito di mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate, è di competenza del... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 12, comma 2).	Soggetto ospitante
2713	In ambito di tirocinio, il compito di provvedere alla predisposizione del Progetto formativo individuale è di competenza del... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 12, comma 1).	Soggetto promotore
3114	In ambito di tirocinio, il compito di segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel Progetto formativo individuale e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi, è di competenza del... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 12, comma 1).	Soggetto promotore
2783	In ambito Garanzia Giovani, gli operatori del Centro per l'impiego, a fronte degli indici di profilazione "alta" o "molto alta" e in sede di primo colloquio, hanno il compito di illustrare i vantaggi delle attività di orientamento specialistico, quale strumento ulteriore a disposizione del giovane per poter cogliere le opportunità offerte dal mercato del lavoro e consentire l'elaborazione del percorso più adeguato e il mix di misure più efficace. L'operatore, valutata come "alta" o "molto alta" la distanza del giovane dal mercato del lavoro, è obbligato a rilevare la necessità di una misura di orientamento specialistico?	No, può procedere immediatamente con l'individuazione della successiva misura di politica attiva
2683	In apprendistato per il conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, la formazione esterna all'azienda non può, di norma, essere superiore... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45, comma 2).	Al 60 per cento dell'orario ordinamentale
3230	In base all'art. 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, sono previsti colloqui psicoattitudinali nel percorso per il reddito di cittadinanza?	Sì
2732	In caso di accertamento di eventuali difformità nello svolgimento delle attività oggetto di accreditamento (in ambito servizi per il lavoro) rispetto alle disposizioni attuative previste e di mancato adeguamento rispetto alle prescrizioni, l'amministrazione sospende l'accreditamento per un periodo di durata non superiore a... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 13, comma 2).	Tre mesi
2791	In caso di accertamento di eventuali difformità nello svolgimento delle attività oggetto di accreditamento (in ambito servizi per il lavoro) rispetto alle disposizioni attuative previste, l'amministrazione competente comunica l'irregolarità riscontrata all'interessato e per sanare la situazione di irregolarità gli assegna un termine perentorio, non inferiore a... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 13, comma 2).	15 giorni
2802	In caso di accertamento di eventuali difformità nello svolgimento delle attività oggetto di accreditamento (in ambito servizi per il lavoro) rispetto alle disposizioni attuative previste, l'amministrazione competente comunica l'irregolarità riscontrata... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 13, comma 2).	Al soggetto interessato
3113	In caso di decadenza dallo stato di disoccupazione prodottasi ai sensi dei commi 7, 8 e dell'articolo 23, comma 4 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, non è possibile una nuova registrazione prima che siano decorsi... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 9).	Due mesi
3135	In caso di impossibilità di avviare lavoratori con la qualifica richiesta, o con altra concordata con il datore di lavoro, gli uffici competenti avviano lavoratori di qualifiche simili, secondo... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 2).	L'ordine di graduatoria
2741	In caso di inadempimento nell'erogazione della formazione a carico del datore di lavoro, di cui egli sia esclusivamente responsabile e che sia tale da impedire la realizzazione delle finalità di cui agli artt. 43, 44 e 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il datore di lavoro è tenuto a versare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta, con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato maggiorata del... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 47, comma 1).	100 per cento, con esclusione di qualsiasi sanzione per omessa contribuzione
3053	In caso di inadempimento nell'erogazione della formazione a carico del datore di lavoro, di cui egli sia esclusivamente responsabile e che sia tale da impedire la realizzazione delle finalità di cui agli artt. 43, 44 e 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il datore di lavoro è tenuto a versare la differenza tra la contribuzione versata e... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 47, comma 1).	Quella dovuta
2743	In caso di interruzione o di cessazione anticipata del contratto di apprendistato agli apprendisti per la qualifica e per il diploma professionale è assicurato... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 8).	Il rientro nel percorso scolastico o formativo ordinario, anche con il supporto del tutor formativo
3153	In caso di interruzione o di cessazione anticipata del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca agli apprendisti è assicurato... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 19, comma 2).	Il rientro nel percorso formativo, anche con il supporto del tutor formativo
2847	In caso di licenziamento per mancato superamento del periodo di prova, si può ospitare tirocinanti per lo svolgimento di attività equivalenti a quelle del/dei datore/lavoratore/licenziato/licenziati nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 5, comma 5).	No
2817	In caso di licenziamento per superamento del periodo di comporta, si può ospitare tirocinanti per lo svolgimento di attività equivalenti a quelle del/dei datore/lavoratore/licenziato/licenziati nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 5, comma 4).	No

N.	Domanda	Risposta
3310	In caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 11, da parte anche di un solo componente il nucleo familiare, si applica - tra l'altro - la seguente sanzione... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 7).	La decurtazione di una mensilità del beneficio economico in caso di prima mancata presentazione
3011	In caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 11, da parte anche di un solo componente il nucleo familiare, si applica - tra l'altro - la seguente sanzione... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 7).	La decadenza dalla prestazione alla terza mancata presentazione
2740	In caso di mancato rispetto degli impegni previsti nel Patto per l'inclusione sociale relativi alla frequenza dei corsi di istruzione o di formazione da parte di un componente minorenni ovvero impegni di prevenzione e cura volti alla tutela della salute, individuati da professionisti sanitari, si applica - tra l'altro - la seguente sanzione... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 9).	La decurtazione di tre mensilità al secondo richiamo formale
2866	In caso di mancato rispetto degli impegni previsti nel Patto per l'inclusione sociale relativi alla frequenza dei corsi di istruzione o di formazione da parte di un componente minorenni ovvero impegni di prevenzione e cura volti alla tutela della salute, individuati da professionisti sanitari, si applica - tra l'altro - la seguente sanzione... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 9).	La decadenza dal beneficio in caso di ulteriore richiamo dopo il terzo
2614	In caso di omissione totale o parziale del versamento dei contributi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, la somma dovuta può essere maggiorata, a titolo di sanzione amministrativa... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 5, comma 5).	Dal 5 per cento al 24 per cento su base annua
3170	In caso di preavviso di rigetto per quanto riguarda l'Assegno di ricollocazione la persona richiedente l'Assegno di ricollocazione ha il diritto di presentare al Centro per l'impiego competente per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti che siano ritenuti utili e pertinenti al superamento dei motivi sopraindicati che ostano all'accoglimento della domanda, entro il termine di... (art. 10-bis della legge n. 241/1990).	10 giorni dal ricevimento del preavviso
2799	In caso di revoca dell'accreditamento (in ambito servizi per il lavoro), il soggetto accreditato deve, nell'interesse degli utenti, portare a termine eventuali attività finanziate da amministrazioni pubbliche che presuppongono l'accreditamento, salvo che la stessa... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 13, comma 8).	Non ne disponga l'interruzione
3005	In caso di revoca dell'accreditamento (in ambito servizi per il lavoro), il soggetto non può presentare una nuova domanda di accreditamento... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 13, comma 7).	Nei dodici mesi successivi al provvedimento di revoca
3075	In caso di risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo, si può ospitare tirocinanti per lo svolgimento di attività equivalenti a quelle del/dei lavoratore/lavoratori licenziato/licenziati nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 5, comma 5).	No
2718	In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il datore di lavoro è tenuto a darne comunicazione, agli uffici competenti, al fine della sostituzione del lavoratore con altro avente diritto all'avviamento obbligatorio, nel termine di giorni (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 10, comma 5)...	10
3181	In caso di tirocinio, nel progetto formativo individuale deve essere indicato... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3, comma 7).	Il numero di ore giornaliere e settimanali che il tirocinante è tenuto ad osservare e che comunque non può essere superiore a quanto previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante, in riferimento alle attività oggetto del tirocinio
2681	In caso di variazione del nucleo familiare in corso di fruizione del reddito di cittadinanza la prestazione decade d'ufficio dal mese successivo a quello della presentazione della dichiarazione a fini Isee aggiornata. Con quale eccezione? (decreto- legge 28 gennaio 2019, n.4, art. 3).	Variazioni consistenti in decessi e nascite
3229	In caso di variazione della condizione occupazionale nelle forme dell'avvio di un'attività d'impresa o di lavoro autonomo, svolta sia in forma individuale sia di partecipazione, da parte di uno o più componenti il nucleo familiare nel corso dell'erogazione del reddito di cittadinanza, il reddito è individuato (decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, art. 3)...	Secondo il principio di cassa, come differenza tra i ricavi e i compensi percepiti e le spese sostenute nell'esercizio dell'attività
3242	In caso di variazione della condizione occupazionale nelle forme dell'avvio di un'attività d'impresa o di lavoro autonomo, svolta sia in forma individuale sia di partecipazione, da parte di uno o più componenti il nucleo familiare nel corso dell'erogazione del reddito di cittadinanza, la variazione dell'attività va comunicata... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, art. 3).	Entro trenta giorni dall'inizio della stessa
3126	In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 21 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (in assenza di giustificato motivo: mancata presentazione alle convocazioni ovvero agli appuntamenti; mancata partecipazione alle iniziative di orientamento; mancata accettazione di un'offerta di lavoro congrua, ecc.), il Centro per l'impiego adotta le relative sanzioni, inviando pronta comunicazione, per il tramite del sistema informativo...	All'Anpal ed all'Inps
3309	In Garanzia Giovani sono ammessi progetti formativi con durate superiori o inferiori rispetto al monte ore previsto?	No, a pena di mancato riconoscimento della spesa
3240	In Italia il servizio Eures è coordinato dal...	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

N.	Domanda	Risposta
2575	In materia di Sportelli territoriali temporanei, entro e non oltre quanti giorni prima della scadenza dell'abilitazione, secondo i termini previsti all'art. 5 della deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, il soggetto accreditato può richiederne il rinnovo, allegando la dichiarazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti? Nelle more del procedimento di rinnovo l'abilitazione degli sportelli territoriali temporanei è provvisoriamente prorogata per non oltre lo stesso numero di giorni. Quanti? (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 6, comma 4).	60
2772	In materia di Sportelli territoriali temporanei, in caso di sospensione del provvedimento di accreditamento (art. 7 della Dgr 198/2014 e smi), anche il provvedimento di abilitazione degli Sportelli territoriali temporanei è sospeso? (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 6, comma 7).	Sì
2752	In materia di Sportelli territoriali temporanei, la Direzione regionale competente in materia di lavoro dispone con apposito atto la revoca o la sospensione dell'abilitazione. La revoca è disposta, tra l'altro, in caso di... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 6, comma 1, lettera B).	Di accertamento di rilascio di false dichiarazioni
3163	In materia di Sportelli territoriali temporanei, la Direzione regionale competente in materia di lavoro dispone con apposito atto la revoca o la sospensione dell'abilitazione. La revoca è disposta, tra l'altro, in ogni caso quando... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 6, comma 1, lettera E).	In esito ad un procedimento amministrativo di controllo avviato per gravi irregolarità, le controdeduzioni presentate non siano ritenute sufficienti a sanare le irregolarità riscontrate
3049	In materia di Sportelli territoriali temporanei, la Direzione regionale competente in materia di lavoro dispone con apposito atto la revoca o la sospensione dell'abilitazione. La sospensione è disposta nel caso di difformità, di mutamento delle condizioni o della perdita dei requisiti, sanabile nel termine massimo di... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 6, comma 2, lettera B).	30 giorni dalla comunicazione del soggetto accreditato o dall'accertamento d'ufficio della stessa
3051	In materia di Sportelli territoriali temporanei, la Direzione regionale competente in materia di lavoro dispone con apposito atto la revoca o la sospensione dell'abilitazione. La sospensione è disposta nel caso... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 6, comma 2, lettera A).	Il soggetto accreditato non comunichi alla Direzione regionale competente in materia di lavoro ogni variazione dei requisiti o delle condizioni che hanno determinato l'abilitazione degli Sportelli temporanei
2800	In materia di Sportelli territoriali temporanei, la Direzione regionale competente in materia di lavoro dispone con apposito atto la revoca o la sospensione dell'abilitazione. La sospensione ha una durata massima di quanti giorni, decorsi i quali la Direzione regionale competente in materia di lavoro procede alla revoca o alla conferma dell'abilitazione? (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 6, comma 3).	30
2877	In materia di Sportelli territoriali temporanei, salvo che nell'avviso/bando pubblico sia stabilita una durata differente, la durata dell'abilitazione è fissata in quanti mesi decorrenti dal rilascio del provvedimento della Direzione regionale competente in materia di lavoro? (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 5, comma 2).	18
2876	In quale numero e data di Gazzetta ufficiale è stato pubblicato il decreto-legge che raccoglie le disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza?	N. 23 del 28 gennaio 2019
3046	In relazione alle qualificazioni contenute nel Repertorio di cui all'art. 41, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, per il consolidamento e l'acquisizione di ulteriori competenze tecnico-professionali e specialistiche, utili anche ai fini dell'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo (di cui all'art. 15, comma 6, del decreto legislativo n. 226 del 2005), i datori di lavoro hanno la facoltà di prorogare... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 4).	Fino ad un anno il contratto di apprendistato dei giovani qualificati e diplomati, che hanno concluso positivamente i percorsi
2983	In riferimento ai tirocini, il soggetto ospitante può attivare contemporaneamente un numero di tirocini in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa secondo quote di contingentamento. I soggetti ospitanti possono attivare, in deroga ai limiti di cui al comma 1 dell'art. 8 della Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019...	Tre tirocini se, alla data di avvio di quest'ultimi, hanno assunto almeno il 75% dei tirocinanti attivati nei 24 mesi precedenti
3180	In riferimento ai tirocini, il soggetto ospitante può attivare contemporaneamente un numero di tirocini in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa secondo quote di contingentamento. I soggetti ospitanti possono attivare, in deroga ai limiti di cui al comma 1 dell'art. 8 della Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019...	Due tirocini se, alla data di avvio di quest'ultimi, hanno assunto almeno il 50% dei tirocinanti attivati nei 24 mesi precedenti
2617	In riferimento ai tirocini, il soggetto ospitante può attivare contemporaneamente un numero di tirocini in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa secondo quote di contingentamento. I soggetti ospitanti possono attivare, in deroga ai limiti di cui al comma 1 dell'art. 8 della Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019...	Quattro tirocini se, alla data di avvio di quest'ultimi, hanno assunto il 100% dei tirocinanti attivati nei 24 mesi precedenti
2610	In riferimento ai tirocini, il soggetto ospitante può attivare contemporaneamente un numero di tirocini in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa secondo quote di contingentamento. Per le unità operative con un numero di dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato compreso tra sei e venti, purché la data di inizio del contratto a tempo determinato sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio, quanti tirocinanti sono autorizzati? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 8, comma 1, lettera B).	Non più di due tirocinanti contemporaneamente

N.	Domanda	Risposta
3128	In riferimento ai tirocini, il soggetto ospitante può attivare contemporaneamente un numero di tirocini in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa secondo quote di contingentamento. Per le unità operative in assenza di dipendenti, o con non più di cinque dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto a tempo determinato sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio, quanti tirocinanti sono autorizzati? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 8, comma 1, lettera A).	Un tirocinante
2550	In riferimento all'apprendistato, la durata del contratto è determinata in considerazione della qualifica o del diploma da conseguire e non può in ogni caso essere superiore a... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 2).	Tre anni o a quattro anni nel caso di diploma professionale quadriennale
2552	In riferimento all'apprendistato, possono essere assunti in tutti i settori di attività, i giovani fino al compimento dei... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 2).	25 anni d'età
2904	In riferimento all'incentivo per ogni lavoratore con disabilità (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 13), il richiedente ha l'onere di comunicare all'Inps, attraverso l'utilizzo della procedura telematica, l'avvenuta stipula del contratto che dà titolo all'incentivo. Entro il termine perentorio di quanti giorni lavorativi? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 13, comma 1-ter).	7
3039	La "Banca dati del collocamento mirato" è alimentata, tra l'altro, con le informazioni relative agli incentivi di cui il datore di lavoro beneficia ai sensi dell'art. 13. Quale organismo trasmette tali informazioni? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 6-bis).	Inps
3265	La "Banca dati del collocamento mirato" è alimentata, tra l'altro, con le informazioni relative agli interventi in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro. Quale organismo trasmette tali informazioni? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 6-bis).	Inail
3037	La "Banca dati del collocamento mirato", che raccoglie le informazioni concernenti i datori di lavoro pubblici e privati obbligati e i lavoratori interessati, costituisce una specifica sezione di una banca dati, di cui all'art. 8 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76. Quale? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 6-bis).	Banca dati politiche attive e passive
2723	La banca dati del progetto Eures, denominata BEC, da chi è gestita?	Direttamente dalla Commissione europea
2687	La Carta del reddito di cittadinanza permette di effettuare di effettuare un bonifico mensile in favore del locatore indicato nel contratto di locazione? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 5).	Sì
2913	La Carta del reddito di cittadinanza permette di effettuare di effettuare un bonifico mensile in favore dell'intermediario che ha concesso il mutuo? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 5).	Sì
2651	La Carta del reddito di cittadinanza permette di effettuare prelievi di contante entro un limite mensile per un singolo individuo non superiore ad euro... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 5).	100
2566	La consegna della Carta del reddito di cittadinanza presso gli uffici del gestore del servizio integrato avviene esclusivamente dopo... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 5).	Il quinto giorno di ciascun mese
3102	La contribuzione figurativa è rapportata alla retribuzione di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, entro un limite di retribuzione pari a... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 12, comma 1).	1,4 volte l'importo massimo mensile della Naspi per l'anno in corso
2536	La convenzione stipulata dagli uffici competenti con i soggetti ospitanti (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12, comma 1), finalizzata all'inserimento temporaneo dei disabili appartenenti alle categorie presso i soggetti ospitanti, è subordinata alla sussistenza, tra l'altro, del seguente requisito... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12, comma 2, lettera C).	Impiego del disabile presso i soggetti ospitanti con oneri retributivi, previdenziali e assistenziali a carico di questi ultimi, per tutta la durata della convenzione, che non può eccedere i dodici mesi, prorogabili di ulteriori dodici mesi da parte degli uffici competenti
3295	La copertura assicurativa può comprendere anche eventuali attività, rientranti nel Progetto formativo individuale, svolte dal tirocinante al di fuori della sede di svolgimento del tirocinio? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 11, comma 5).	Sì, lo deve
3279	La disciplina del reclutamento e dell'accesso, nonché l'applicazione del contratto di apprendistato per i settori di attività pubblici, di cui agli artt. 44 e 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta, tra gli altri... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 47, comma 6).	Del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali
3253	La disciplina del reclutamento e dell'accesso, nonché l'applicazione del contratto di apprendistato per i settori di attività pubblici, di cui agli artt. 44 e 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, sono definite con decreto... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 47, comma 6).	Del Presidente del Consiglio dei ministri
2807	La domanda di Naspi è presentata in via telematica entro il termine di decadenza di... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 6, comma 1).	68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro

N.	Domanda	Risposta
2654	La domanda per la fruizione dell'incentivo per ogni lavoratore con disabilità (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 13) è trasmessa, attraverso apposita procedura telematica, all'Inps, che provvede a fornire una specifica comunicazione telematica in ordine alla sussistenza di un'effettiva disponibilità di risorse per l'accesso all'incentivo. Entro quanti giorni deve fornire la risposta? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 13, comma 1-ter).	5
2940	La dotazione organica dell'Anpal non deve essere superiore a... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 4).	395 unità
3258	La durata del periodo di formazione dell'apprendistato di alta formazione è definita in relazione alla durata prevista dall'ordinamento universitario dei corsi di studio per il conseguimento dei titoli. Tale durata non può essere inferiore... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 21, comma 1).	A 6 mesi
3054	La durata del periodo di formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale può essere prorogata fino ad un anno, per iscritto e previo aggiornamento (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 4).	Del piano formativo individuale
2988	La durata del periodo di formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale può essere ridotta? (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 4).	Sì, in caso di riconoscimento di crediti formativi
3283	La durata del periodo di formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, disciplinato dal Capo III del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), non può essere inferiore a... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 4).	6 mesi
2843	La durata del periodo di formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, disciplinato dal Capo III del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale non può, in ogni caso, essere superiore a... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 4).	Quattro anni
2880	La durata del periodo di formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, disciplinato dal Capo III del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale per coloro che sono in possesso della qualifica di istruzione e formazione professionale nell'ambito dell'indirizzo professionale corrispondente non può, in ogni caso, essere superiore a... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 4).	Un anno
3307	La durata del periodo di formazione dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, disciplinato dal Capo III del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale non può, in ogni caso, essere superiore a... (Regolamento 29 marzo 2017, n. 7, art. 4).	Tre anni
3144	La durata e i contenuti dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale sono determinati, per l'intero periodo di formazione dell'apprendistato professionalizzante, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione. Nel dettaglio... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	120 ore per apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di I grado o privi di titolo di studio
3203	La durata e i contenuti dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale sono determinati, per l'intero periodo di formazione dell'apprendistato professionalizzante, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione. Nel dettaglio... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	40 ore per apprendisti in possesso di laurea o di altro titolo di livello terziario
2562	La durata e i contenuti dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale sono determinati, per l'intero periodo di formazione dell'apprendistato professionalizzante, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione. Nel dettaglio... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	80 ore per apprendisti in possesso di qualifica o diploma professionale o diploma di scuola secondaria superiore di II grado
2863	La durata minima del tirocinio attivato presso i soggetti ospitanti che svolgono attività stagionali, la durata minima è di... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3, comma 2).	Un mese
3094	La figura dell'operatore del mercato del lavoro con competenze specialistiche (OMLS) può ricomprendere le funzioni previste per l'operatore del mercato del lavoro (OML)? (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 2, comma 4).	Sì
2942	La finalità della legge 12 marzo 1999, n. 68 riguarda...	La promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato
2665	La formazione "non strutturata" è finalizzata all'acquisizione di competenze definite... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 8, comma 3).	Dalla contrattazione collettiva

N.	Domanda	Risposta
2903	La formazione "strutturata" è prioritariamente finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali e, tra l'altro, è accertata mediante ... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 8, comma 1).	Il rilascio di una attestazione/certificazione da parte dei soggetti responsabili del processo formativo
2644	La formazione "strutturata" è prioritariamente finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali e, tra l'altro, è documentata attraverso ... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 8, comma 1).	Il Piano formativo individuale
3298	La formazione "strutturata" è prioritariamente finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali e, tra l'altro, è erogata e assistita da... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 8, comma 1).	Figure professionali con competenze adeguate
3179	La formazione "strutturata" è prioritariamente finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali e, tra l'altro, è... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 8, comma 1).	Progettata e declinata in obiettivi di apprendimento
3164	La formazione dei percorsi formativi dell'apprendistato strutturato può essere erogata all'interno dell'azienda o presso le istituzioni formative in ragione dell'età dell'apprendista, secondo la seguente articolazione... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 5, comma 1).	Per apprendisti di età inferiore a diciotto anni, 200 ore di formazione esterna e duecento ore di formazione interna
2823	La formazione dei percorsi formativi dell'apprendistato strutturato può essere erogata all'interno dell'azienda o presso le istituzioni formative in ragione dell'età dell'apprendista, secondo la seguente articolazione... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 5, comma 1).	Per apprendisti di età superiore a diciotto anni, 100 ore di formazione esterna e trecento ore di formazione interna
3015	La formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 44, comma 3).	Interna o esterna all'azienda
3315	La formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica interna o esterna all'azienda finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo non superiore a... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 44, comma 3).	Centocenti ore per la durata del triennio
2848	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.) ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro...	Impossibilità di autorizzare le integrazioni salariali in caso di cessazione definitiva di attività aziendale o di un ramo di essa
2812	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria...	Rimodulazione dell'Assicurazione sociale per l'impiego (Aspi), con omogeneizzazione della disciplina relativa ai trattamenti ordinari e ai trattamenti brevi, rapportando la durata dei trattamenti alla pregressa storia contributiva del lavoratore
2869	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro...	Necessità di regolare l'accesso alla cassa integrazione guadagni solo a seguito di esaurimento delle possibilità contrattuali di riduzione dell'orario di lavoro, eventualmente destinando una parte delle risorse attribuite alla cassa integrazione a favore dei contratti di solidarietà
3311	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro...	Revisione dell'ambito di applicazione della cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e dei fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92, fissando un termine certo per l'avvio dei fondi medesimi, anche attraverso l'introduzione di meccanismi standardizzati di concessione, e previsione della possibilità di destinare gli eventuali risparmi di spesa derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui alla lettera al finanziamento delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 1 della legge 10 dicembre 2014, n. 183
3161	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro...	Semplificazione delle procedure burocratiche attraverso l'incentivazione di strumenti telematici e digitali, considerando anche la possibilità di introdurre meccanismi standardizzati a livello nazionale di concessione dei trattamenti prevedendo strumenti certi ed esigibili

N.	Domanda	Risposta
2973	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro...	Revisione dell'ambito di applicazione e delle regole di funzionamento dei contratti di solidarietà, con particolare riferimento all'art. 2 del decreto legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, nonché alla messa a regime dei contratti di solidarietà di cui all'art. 5, commi 5 e 8, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236
2859	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro...	Revisione dei limiti di durata da rapportare al numero massimo di ore ordinarie lavorabili nel periodo di intervento della cassa integrazione guadagni ordinaria e della cassa integrazione guadagni straordinaria e individuazione dei meccanismi di incentivazione della rotazione
3050	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro...	Riduzione degli oneri contributivi ordinari e rimodulazione degli stessi tra i settori in funzione dell'utilizzo effettivo
2574	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, all'art. 1, commi 1 e 2, riporta gli orientamenti governativi in caso di disoccupazione involontaria (ad esempio: assicurare tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori, razionalizzare la normativa in materia di integrazione salariale, favorire il coinvolgimento attivo di quanti siano espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), ma anche alcuni principi e criteri direttivi generali a cui si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro...	Previsione di una maggiore compartecipazione da parte delle imprese utilizzatrici
2583	La legge 10 dicembre 2014, n. 183, che prevede deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, è uno dei provvedimenti che rientra comunemente nel cosiddetto "Jobs Act". Questa locuzione si fa generalmente derivare da una legge statunitense del 2011. Quale?	Jumpstart our business startups act
3012	La legge 12 marzo 1999, n. 68 intende per sordomuti... (art. 1, comma 2).	Coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata
2674	La legge 12 marzo 1999, n. 68 si applica, tra l'altro... (art. 1, comma 1, lettera A).	Alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento
3019	La legge 12 marzo 1999, n. 68 si applica, tra l'altro... (art. 1, comma 1, lettera C).	Alle persone non vedenti o sordomute
2796	La legge 12 marzo 1999, n. 68 si applica, tra l'altro... (art. 1, comma 1, lettera D).	Alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni
2929	La legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) attribuisce alle Regioni i compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro. Dal 1° luglio 2018 il personale dei Centri per l'impiego e i relativi servizi all'utenza sono stati quindi trasferiti...	Dalle Province alla Regione Lazio
2675	La legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) attribuisce alle Regioni i compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro. Di conseguenza sono stati modificati gli ambiti territoriali di competenza dei Centri per l'impiego, con la suddivisione in tre macroaree. Quella comprendente i centri di Guidonia, Subiaco, Tivoli, Roma Cinecittà, Roma Tiburtino, Roma Torre Angela, Roma Primavalle, Ostia, Albano, Frascati, Marino e Velletri, si chiama...	Lazio Centro
3261	La legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) attribuisce alle Regioni i compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro. Di conseguenza sono stati modificati gli ambiti territoriali di competenza dei Centri per l'impiego, con la suddivisione in tre macroaree. Quella comprendente i Centri per l'impiego di Anagni, Cassino, Frosinone, Sora, Cisterna di Latina, Fondi, Formia, Latina, Sezze, Anzio, Colferro, Palestrina e Pomezia e il call center di Colferro si chiama...	Lazio Sud
3097	La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio) ha stabilito che a decorrere dal 2019 il Fondo Povertà (DLgs n. 147/17) è ridotto di... (legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi da 255 a 258).	2.198 milioni di euro per il 2019, 2.158 milioni di euro per il 2020 e di 2.130 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021
2695	La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio) ha stabilito di destinare ai Centri per l'impiego una dotazione organica fino a complessive...	4.000 unità di personale
3290	La legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185) ha istituito... Documento scaricato dal sito Mininterno.net - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!	Le comunicazioni obbligatorie on-line per l'assunzione dei lavoratori

N.	Domanda	Risposta
2779	La mancata adozione dei provvedimenti di decurtazione o decadenza della prestazione determina, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 20 del 1994... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 11).	Responsabilità disciplinare e contabile del funzionario responsabile
3211	La Naspi è corrisposta mensilmente, per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 5, comma 1).	Quattro anni
3221	La Naspi è rapportata alla retribuzione imponibile ai fini previdenziali degli ultimi quattro anni divisa per il numero di settimane di contribuzione e moltiplicata per il numero... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 3, comma 2).	4,33
3010	La Naspi è riconosciuta anche ai lavoratori che hanno rassegnato le dimissioni per giusta causa? (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 3, comma 2).	Sì, sempre
3173	La Naspi si riduce del 3 per cento ogni mese a decorrere dal primo giorno del... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 4, comma 3).	Quarto mese di fruizione
3059	La Naspi spetta a decorrere... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 6, comma 2).	Dall'ottavo giorno successivo alla cessazione del rapporto di lavoro
2995	La Naspi, Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego, dal 2015 ha sostituito le prestazioni di... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 1).	Aspi e mini-Aspi
2596	La nuova disciplina della Regione Lazio sui tirocini, approvata con Dgr 533/2017, si applica anche ai tirocini promossi dall'avviso?	Sì e per tutto quanto non espressamente disciplinato nell'avviso
2567	La persona handicappata assunta presso gli enti pubblici come vincitrice di concorso o ad altro titolo, con uno specifico grado di invalidità, ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili? (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 21, comma 1).	Sì, sempre
2744	La persona handicappata assunta presso gli enti pubblici come vincitrice di concorso o ad altro titolo, ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili. Deve avere uno specifico grado di invalidità? (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 21, comma 1).	Sì, un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648
2947	La persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni, tra l'altro... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 20, comma 1).	Con l'uso degli ausili necessari in relazione allo specifico handicap
2899	La qualificazione professionale al cui conseguimento è finalizzato il contratto di apprendistato professionalizzante è determinata dalle parti del contratto sulla base dei profili o qualificazioni professionali previsti per il settore di riferimento dai sistemi di inquadramento del personale di cui ai... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 44, comma 1).	Contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale
2835	La Regione comunica al datore di lavoro le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 44, comma 3).	Entro 45 giorni dalla comunicazione dell'instaurazione del rapporto (effettuata ai sensi dell'art. 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608)
2900	La Regione Lazio ha disciplinato i criteri e le modalità organizzative per l'esercizio del diritto d'accesso nelle varie forme previste dalla normativa vigente (legge 241/90, decreto legislativo n. 33 del 2013 e decreto legislativo n. n. 97 del 2016 con Regolamento Regionale n.11 del 9 marzo 2018), prevedendo tre diverse tipologie di accesso. Una di queste, che sancisce il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'ente abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo, in base all'art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 33 del 2013 modificato dal decreto legislativo n. 97 del 2016, è...	Accesso civico
3017	La Regione Lazio pubblica sul proprio sito il report sull'andamento dei tirocini... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 16, comma 2).	Ogni quattro mesi
3086	La Regione Lazio può finanziare, tramite avvisi pubblici, tirocini con durata superiore rispetto a quanto previsto dal comma 1 della Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3 e comunque non superiore a... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 3, comma 10).	12 mesi
2969	La Regione Lazio trasmette ogni anno il Report dei tirocini a... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 16, comma 2).	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Anpal
3095	La registrazione nel libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 2013, è di competenza... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 46, comma 2).	Dell'istituzione formativa o ente di ricerca di appartenenza dello studente, nel contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e nel contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca
2682	La rete dei servizi per le politiche del lavoro è costituita, tra l'altro, da... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 1).	Scuola secondaria di secondo grado
3328	La rete dei servizi per le politiche del lavoro è costituita, tra l'altro, dal... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 1).	Sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
3199	La rete dei servizi per le politiche del lavoro è costituita, tra l'altro, dall'agenzia... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 1).	Anpal - Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
3214	La rete dei servizi per le politiche del lavoro è costituita, tra l'altro, dall'Istituto... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 1).	Inail - Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro

N.	Domanda	Risposta
3210	La richiesta di accertamento nel caso di aggravamento delle condizioni di salute o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro e il periodo necessario per il suo compimento... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 10, comma 3).	Non costituiscono causa di sospensione del rapporto di lavoro
2795	La Riforma Fornero, in riferimento alle politiche attive, mira a renderle più efficienti in una prospettiva... (legge 22 giugno 2012, n. 92, art. 1, lettera D).	Di universalizzazione e di rafforzamento dell'occupabilità delle persone
2895	La sigla Por sta per...	Programma Operativo Regionale
2627	La stipula della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, è ammessa esclusivamente a copertura dell'aliquota d'obbligo e, in ogni caso, nei limiti del... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 2).	10 per cento della quota di riserva (art. 3, comma 1, lettera A, della legge 12 marzo 1999, n. 68), con arrotondamento all'unità più vicina
3014	La Strategia Europea per l'Occupazione è stata varata dal Consiglio di Lisbona del...	Marzo 2000
3212	L'abilitazione all'apertura di Sportelli territoriali temporanei potrà essere richiesta dai soggetti accreditati qualora espressamente prevista dagli avvisi pubblici/bandi... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art.1, comma 3).	Della Regione Lazio
2960	L'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei, rispetto all'accreditamento conseguito dal soggetto accreditato, è da ritenersi... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art.1, comma 2).	Aggiuntiva e non sostitutiva
3304	L'accreditamento in ambito servizi per il lavoro è la procedura mediante la quale alcuni enti riconoscono a un operatore, pubblico o privato, l'idoneità a erogare i servizi al lavoro negli ambiti territoriali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi per le politiche del lavoro con particolare riferimento ai servizi di incontro fra domanda e offerta di lavoro. Quali sono questi enti? (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 2, comma 1).	Anpal, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano
2884	L'ammontare di beneficio non speso, ovvero non prelevato, ad eccezione di arretrati, per quanto riguarda il reddito di cittadinanza, è sottratto nella mensilità successiva a quella in cui il beneficio non è stato interamente speso, nei limiti del... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, art. 3).	20 per cento del beneficio erogato
3008	L'Anpal è subentrata nella titolarità delle azioni di quale società per azioni? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 4).	Italia Lavoro
2999	L'Anpal si occupa, tra l'altro, della promozione e del coordinamento dei programmi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, nonché di programmi cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo. In raccordo con quale organismo? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 9, comma 1, lettera F).	Agenzia per la coesione territoriale
3033	L'Anpal, Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, è dotata di personalità giuridica? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 4).	Sì
3288	L'Anpal, Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, è stata istituita a decorrere dal... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 4).	1° gennaio 2016
2978	L'apprendistato di alta formazione per il conseguimento dei Master universitari di I e II livello, può essere attivato per Master... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 23, comma 1).	Progettati dalle università sulla base di specifiche esigenze espresse da un'impresa o da un gruppo di imprese
3247	L'apprendistato di alta formazione per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico è rivolto a studenti universitari che abbiano maturato almeno... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 22, comma 2).	120 crediti formativi universitari
3312	L'assegno di ricollocazione concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 3).	No
2591	L'assegno di ricollocazione è rilasciato sulla base degli esiti della procedura di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 2).	Profilazione
3127	L'assegno di ricollocazione è rilasciato... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 2).	Dal Centro per l'impiego
3007	L'assegno di ricollocazione, che consente al disoccupato di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro, è prorogabile dopo il primo periodo di fruizione? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 4).	Per altri sei nel caso non sia stato consumato l'intero ammontare dell'assegno
3132	L'assegno di ricollocazione, che consente al disoccupato di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro, è richiesto dal disoccupato... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 4).	Entro due mesi dalla data di rilascio dell'assegno
2873	L'assegno di ricollocazione, che consente al disoccupato di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro, è richiesto dal disoccupato... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 4).	A pena di decadenza dallo stato di disoccupazione e dalla prestazione a sostegno del reddito
2603	L'assegno di ricollocazione, che consente al disoccupato di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro, ha una durata di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 4).	Sei mesi
2649	L'avvio di un'attività di lavoro dipendente nel corso dell'erogazione del reddito di cittadinanza va comunicato dal lavoratore, a pena di decadenza dal beneficio... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, art. 3).	Entro trenta giorni dall'inizio dell'attività
3032	Le Agenzie per il lavoro autorizzate sono iscritte al registro elettronico...	Del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
3169	Le attività a fini di pubblica utilità (comma 1, art. 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150) sono organizzate in modo che il lavoratore possa godere entro i termini di durata dell'impegno di... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 9).	Un adeguato periodo di riposo

N.	Domanda	Risposta
3165	Le Capitanerie di porto possono svolgere attività di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 276 del 2003? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 27, comma 2).	Sì
3134	Le competenze acquisite dall'apprendista sono certificate... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 46, comma 3).	Dall'istituzione formativa di provenienza dello studente
3002	Le comunicazioni di assunzione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro sono comunicate per via telematica... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 13, comma 4).	All'Anpal - Agenzia nazionale politiche attive lavoro
2805	Le convenzioni di integrazione lavorativa devono, tra l'altro, prevedere le forme di sostegno, di consulenza e di tutoraggio da parte, tra l'altro, degli appositi servizi... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11, comma 7, lettera B).	Regionali
2910	Le convenzioni di integrazione lavorativa devono, tra l'altro, prevedere verifiche periodiche sull'andamento del percorso formativo inerente la convenzione di integrazione lavorativa, da parte... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11, comma 7, lettera B).	Degli enti pubblici incaricati delle attività di sorveglianza e controllo
3276	Le domande di abilitazione di Sportelli territoriali temporanei saranno valutate dalla Direzione regionale competente in materia di lavoro, anche con il supporto di società individuate con procedura di evidenza pubblica oppure di società regionali... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 3, comma 2).	In house providing
2819	Le figure nazionali di riferimento per i percorsi di durata triennale e quadriennale finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica e di diploma professionale attraverso l'apprendistato sono quelle indicate (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 9).	Nel Repertorio nazionale dell'offerta d'istruzione e formazione professionale, istituito il 27 luglio 2011, recepito con decreto interministeriale dell'11 novembre 2011, e successive modifiche e integrazioni
2846	Le figure professionali del Repertorio nazionale dell'offerta d'istruzione e formazione professionale sono declinate in indirizzi... (Regolamento Regione Lazio 30 aprile 2015 n. 4, art. 9, comma 1).	Nazionali
3142	Le imprese garantiscono la partecipazione dell'apprendista alla formazione accademica secondo quanto previsto dal... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 23, comma 4).	Piano formativo individuale
2748	Le imprese private e gli enti pubblici economici che non adempiano agli obblighi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (collocamento obbligatorio), sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma per ritardato invio del prospetto, maggiorata di una somma per ogni giorno di ulteriore ritardo. Le sanzioni amministrative previste dalla legge sono disposte... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 15, comma 1).	Dalle Direzioni provinciali del lavoro
2957	Le informazioni del Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro costituiscono il patrimonio informativo comune del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dell'Inps, dell'Inail, dell'Inapp, delle Regioni e Province autonome, nonché... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 14, comma 1).	Dei Centri per l'impiego
3130	Le informazioni della "Banca dati del collocamento mirato" (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9) possono essere integrate, in base all'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, mediante l'utilizzo del codice fiscale con quelle... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 6-bis).	Del Casellario dell'assistenza
2810	Le modalità di funzionamento e gli organi amministrativi del "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" sono determinati con legge in modo tale che sia assicurata una rappresentanza paritetica... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 14, comma 2).	Dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei disabili
2563	Le modalità di funzionamento e gli organi amministrativi del "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" sono determinati con legge... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 14, comma 2).	Regionale
2778	Le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione sono definite previa approvazione da parte... (decreto- legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 9, comma 5).	Del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
3255	Le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione, sono definite con delibera consiglio di amministrazione dell'Anpal, previa approvazione da parte... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 7).	Del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali
2616	Le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione, sono definite sulla base, tra l'altro, del seguente principio... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 7).	Riconoscimento dell'assegno di ricollocazione prevalentemente a risultato occupazionale ottenuto
2767	Le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione, sono definite sulla base, tra l'altro, del seguente principio... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 7).	Obbligo, per il soggetto erogatore del servizio, di comunicare le offerte di lavoro effettuate nei confronti degli aventi diritto
3177	Le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione, sono definite sulla base, tra l'altro, del seguente principio... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 7).	Obbligo, per il soggetto erogatore del servizio di fornire un'assistenza appropriata nella ricerca della nuova occupazione, programmata, strutturata e gestita secondo le migliori tecniche del settore
2599	Le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione, sono definite sulla base, tra l'altro, del seguente principio... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 23, comma 7).	Graduazione dell'ammontare dell'assegno di ricollocazione in relazione al profilo personale di occupabilità
2755	Le movimentazioni sulla Carta del reddito di cittadinanza sono messe a disposizione delle piattaforme digitali per il tramite di quale organismo in quanto soggetto emittente (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 5)?	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze

N.	Domanda	Risposta
3280	Le Regioni e le Province autonome che intendano prevedere un incentivo all'occupazione ne danno comunicazione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 30, comma 3).	All'Anpal
2680	Le Regioni possono provvedere con proprie leggi... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 18, comma 6).	A disciplinare gli incentivi, le agevolazioni e i contributi ai datori di lavoro anche ai fini dell'adattamento del posto di lavoro per l'assunzione delle persone handicappate
2801	Le Regioni possono provvedere con proprie leggi... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 18, comma 6).	A disciplinare le agevolazioni alle singole persone handicappate per recarsi al posto di lavoro e per l'avvio e lo svolgimento di attività lavorative autonome
2781	L'Epsa (European Communities Personnel Selection Office), con sede a Bruxelles, organizza concorsi pubblici per selezionare personale altamente qualificato da impiegare...	In tutte le istituzioni dell'Unione europea
2871	L'erogazione anticipata in un'unica soluzione della Naspi dà diritto alla contribuzione figurativa? (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 8, comma 2).	No
2933	L'European Qualifications Framework (Eqf) rilascia le qualifiche?	No, si limita a descrivere i livelli delle qualificazioni in base ai risultati dell'apprendimento
2703	L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata ai fini fiscali (art. 50, Dpr n. 917/1986) quale reddito assimilato a quello da... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 15, comma 9).	Lavoro dipendente
2968	L'indennità di tirocinio in garanzia Giovani è compatibile con la percezione di forme di sostegno al reddito dedicate ai disoccupati (esempio: Naspi)?	Sì, lo è a determinate condizioni
2829	L'indennità mensile di disoccupazione denominata Naspi, Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego, è riconosciuta ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione e che presentino, tra l'altro, uno dei seguenti requisiti... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, art. 3).	Possano far valere, nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione, almeno tredici settimane di contribuzione
2793	L'Inps predispone e mette a disposizione dei servizi competenti (di cui all'art. 1, comma 2, lettera G, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, e successive modificazioni), una banca dati contenente i dati individuali dei beneficiari di ammortizzatori sociali, con indicazione dei dati anagrafici, di residenza e domicilio, e dei dati essenziali relativi al tipo di ammortizzatore sociale di cui beneficiano. Che natura ha questa banca dati? (legge 22 giugno 2012, n. 92, art. 4, comma 35).	Telematica
2890	L'Inps provvede annualmente a versare le risorse non erogate in relazione a prestazioni oggetto di provvedimenti di decurtazione o decadenza per il 50 per cento al... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 13).	Fondo per le politiche attive
2531	L'Inps provvede annualmente a versare le risorse non erogate in relazione a prestazioni oggetto di provvedimenti di decurtazione o decadenza per il 50 per cento al... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 13).	Alle Regioni e Province autonome, cui fanno capo i Centri per l'impiego
3233	L'Inps provvede annualmente a versare le risorse non erogate in relazione a prestazioni oggetto di provvedimenti di sospensione o decadenza per il 50 per cento al... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 22, comma 5).	Fondo per le politiche attive
2555	Lo scouting della domanda comprende un elenco delle imprese ordinato...	In base ad un modello di ranking statistico applicato ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie
2794	Lo stato di disoccupazione è sospeso in caso di rapporto di lavoro subordinato di durata fino a... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 19, comma 3).	Sei mesi
2815	L'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante è avviata entro... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	Sei mesi dalla data di assunzione dell'apprendista
2576	L'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante si articola in moduli di... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	40 ore per ciascun anno di durata del contratto
2826	L'omessa comunicazione delle variazioni del reddito o del patrimonio, anche se provenienti da attività irregolari, nonché di altre informazioni dovute e rilevanti ai fini della revoca o della riduzione del reddito di cittadinanza è punita con... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 2).	La reclusione da uno a tre anni
2688	L'orientamento specialistico, nell'ambito del programma Garanzia Giovani è azione propedeutica all'attivazione di tutti i giovani che, per ragioni strutturali (anagrafica, titolo di studio, provenienza territoriale, appartenenza linguistica ecc.) e/o biografiche risultano essere...	Distanti o molto distanti dal mercato del lavoro
3060	L'Ufficio europeo per la selezione del personale, struttura di reclutamento delle istituzioni dell'Unione europea, è operativo dal...	1° gennaio 2003
2553	Nei casi di dichiarazioni mendaci e di conseguente accertato illegittimo godimento del reddito di cittadinanza, i diversi organismi preposti ai controlli e alle verifiche trasmettono all'autorità giudiziaria la documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 14). Entro quanti giorni dall'accertamento.	10
2663	Nei casi di dichiarazioni mendaci e di conseguente accertato illegittimo godimento del reddito di cittadinanza, quale organismo preposto ai controlli e alle verifiche - tra gli altri - trasmette all'autorità giudiziaria la documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 14).	Centro per l'impiego

N.	Domanda	Risposta
2874	Nei casi di dichiarazioni mendaci e di conseguente accertato illegittimo godimento del reddito di cittadinanza, quale organismo preposto ai controlli e alle verifiche - tra gli altri - trasmette all'autorità giudiziaria la documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 14).	Inps
3080	Nei casi in cui il soggetto accreditato (in ambito servizi per il lavoro) abbia mutato, senza preventiva comunicazione, la propria situazione in relazione ad uno o più requisiti o elementi dichiarati in fase di accreditamento e non si adegui rispetto alle prescrizioni, l'amministrazione sospende l'accredimento per un periodo di durata non superiore a... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 13, comma 3).	Tre mesi
3018	Nei casi specifici di indennità di mobilità o di indennità o sussidi, la cui corresponsione è collegata allo stato di disoccupazione o inoccupazione, il lavoratore decade dai trattamenti, tra l'altro, quando... (legge 22 giugno 2012, n. 92, art. 4).	Rifiuti di partecipare senza giustificato motivo ad un'iniziativa di politica attiva o di attivazione proposta dai servizi competenti o non vi partecipi regolarmente
2646	Nei casi specifici di indennità di mobilità o di indennità o sussidi, la cui corresponsione è collegata allo stato di disoccupazione o inoccupazione, il lavoratore decade dai trattamenti, tra l'altro, quando... (legge 22 giugno 2012, n. 92, art. 4).	Non accetti una offerta di un lavoro inquadrato in un livello retributivo non inferiore del 20 per cento rispetto all'importo lordo dell'indennità cui ha diritto
2872	Nei centri di formazione professionale, i corsi possono essere realizzati da organizzazioni di volontariato? (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 17, comma 3).	Sì
3293	Nei confronti dei beneficiari di ammortizzatori sociali per i quali lo stato di disoccupazione costituisca requisito, gli obiettivi e gli indirizzi operativi devono prevedere almeno l'offerta di una delle seguenti azioni... (legge 22 giugno 2012, n. 92).	Azioni di orientamento collettive fra i tre e i sei mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione, con formazione sulle modalità più efficaci di ricerca di occupazione adeguate al contesto produttivo territoriale
3087	Nei confronti dei beneficiari di ammortizzatori sociali per i quali lo stato di disoccupazione costituisca requisito, gli obiettivi e gli indirizzi operativi devono prevedere almeno l'offerta di una delle seguenti azioni... (legge 22 giugno 2012, n. 92).	Colloquio di orientamento entro i tre mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione
2595	Nel caso di aggravamento delle condizioni di salute o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro, il datore di lavoro può chiedere che vengano accertate le condizioni di salute del disabile per verificare se, a causa delle sue minorazioni, possa continuare ad essere utilizzato presso l'azienda? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 10, comma 3).	Sì
3140	Nel caso di lavoratore che per due volte consecutive, senza giustificato motivo, non risponda alla convocazione ovvero rifiuti il posto di lavoro offerto corrispondente ai suoi requisiti professionali e alle disponibilità dichiarate all'atto della iscrizione o reinscrizione nelle predette liste, la Direzione provinciale del lavoro, sentiti gli uffici competenti, dispone la decadenza dal diritto all'indennità di disoccupazione ordinaria e la cancellazione dalle liste di collocamento per un periodo di (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 10, comma 5):	Sei mesi
2976	Nel caso di mancata assunzione secondo le modalità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 7, comma 1, entro il termine, gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 7, comma 1-bis).	L'ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili
3239	Nel caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di orientamento per i beneficiari del reddito di cittadinanza, di cui all'articolo 20, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 150 del 2015, da parte anche di un solo componente il nucleo familiare, si applica - tra l'altro - la seguente sanzione...	La decurtazione di due mensilità in caso di prima mancata presentazione
3306	Nel caso di minorenni, quale figura interviene nel rapporto con le istituzioni?	I titolari della responsabilità genitoriale
3125	Nel caso in cui il beneficiario del reddito di cittadinanza accetti un'offerta collocata oltre 250 chilometri di distanza dalla sua residenza, il medesimo continua a percepire il beneficio economico, a titolo di compensazione per le spese di trasferimento sostenute, per i successivi tre mesi dall'inizio del nuovo impiego, incrementati a quanti mesi nel caso siano presenti componenti di minore età ovvero componenti con disabilità, come definita a fini Isee (decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, art. 4)?	12
3228	Nel caso in cui il soggetto accreditato (in ambito servizi per il lavoro) sia recidivo presentando difformità nello svolgimento delle attività oggetto di accreditamento rispetto alle disposizioni attuative previste, la sospensione ha una durata massima di... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 13, comma 4).	Sei mesi
2538	Nel caso in cui rilevi un inadempimento nella erogazione della formazione prevista nel piano formativo individuale, il personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali adotta un provvedimento di disposizione, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 124 del 2004, assegnando un congruo termine... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 47, comma 1).	Al datore di lavoro per adempiere
2629	Nel caso in cui, al termine dei percorsi, l'apprendista non abbia conseguito la qualifica, il diploma, il certificato di specializzazione tecnica superiore o il diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 4).	Il contratto di apprendistato può essere prorogato fino ad un anno
2581	Nel patto di servizio personalizzato deve essere riportata la disponibilità del richiedente, tra le altre, alla seguente attività... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 20, comma 3).	Partecipazione a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro
3314	Nel patto di servizio personalizzato deve essere riportata la disponibilità del richiedente, tra le altre, alla seguente attività... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 20, comma 3).	Accettazione di congrue offerte di lavoro, come definite ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150

N.	Domanda	Risposta
3065	Nel patto di servizio personalizzato deve essere riportata la disponibilità del richiedente, tra le altre, alla seguente attività... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 20, comma 3).	La partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione
3281	Nel rispetto dell'art. 33 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali), nell'ambito del collocamento di persone con disabilità, ai datori di lavoro è concesso a domanda un incentivo nella misura del... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 13, comma 1).	70 per cento della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per ogni lavoratore disabile, assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
2875	Nel rispetto dell'art. 33 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali), nell'ambito del collocamento di persone con disabilità, ai datori di lavoro è concesso a domanda un incentivo per ogni lavoratore disabile che abbia una riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67 per cento e il 79 per cento, assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 13, comma 1).	Nella misura del 35 per cento della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali
2919	Nel rispetto dell'art. 33 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali), nell'ambito del collocamento di persone con disabilità, ai datori di lavoro è concesso a domanda un incentivo per un periodo di... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 13, comma 1).	Trentasei mesi
2986	Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42, comma 5, del d.lgs. 81/2015, la durata del periodo di formazione dell'apprendistato di alta formazione è stabilita d'intesa... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 21, comma 2).	Dal Dipartimento ove è incardinato il corso universitario e dal datore di lavoro
2707	Nel sistema informativo dell'Assegno di ricollocazione, per il lavoro proposto alla persona destinataria del servizio occorre valorizzare (inserendo il dato nell'apposita sezione del Crusco del Assegno di ricollocazione disponibile per l'operatore della sede operativa...	Il tipo di contratto; la congruità; la data dell'offerta, l'esito; la modalità di lavoro (tempo pieno o parziale); l'eventuale percentuale di part-time; la data di inizio e di fine del rapporto, il codice fiscale del datore di lavoro; la provincia della sede di lavoro
3103	Nel valore dei trattamenti assistenziali non rilevano le erogazioni riferite al...	Pagamento di arretrati
3109	Nella categoria "giovane Neet svantaggiato", ai sensi del Dgr 533/2017, art. 2, comma 1, lettera E, rientrano i titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del Dpr n. 21/2015?	Sì
3083	Nella categoria "giovane Neet svantaggiato", ai sensi del Dgr 533/2017, art. 2, comma 1, lettera E, rientrano le persone disabili (art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999)?	Sì
2607	Nella categoria "giovane Neet svantaggiato", ai sensi del Dgr 533/2017, art. 2, comma 1, lettera E, rientrano le vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari, ai sensi del decreto legislativo n. 286/1998?	Sì
3157	Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni, il candidato handicappato... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 20, comma 2).	Deve specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi
2565	Nella fase di prima applicazione del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, il beneficiario del reddito di cittadinanza tenuto, ai sensi dell'art. 4, comma 7, a stipulare il Patto per il lavoro con il Centro per l'impiego, decorsi 30 giorni dalla data di liquidazione della prestazione, riceve dall'Anpal l'assegno di ricollocazione. Quando scadrà tale fase? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 9, comma 1).	31 dicembre 2021
2775	Nella legge 10 dicembre 2014, n. 183, "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, sono indicati principi e criteri direttivi a cui il Governo si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 2, lettera B).	Universalizzazione del campo di applicazione dell'Aspi, con estensione ai lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa
2891	Nella legge 10 dicembre 2014, n. 183, "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, sono indicati principi e criteri direttivi a cui il Governo si attiene. Tra questi, con riferimento agli strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria... (legge 10 dicembre 2014, n. 183, art. 1, comma 4).	Introduzione di massimali in relazione alla contribuzione figurativa
3223	Nella realizzazione del sistema informativo, quale agenzia definisce le modalità e gli standard di conferimento dei dati da parte dei soggetti che vi partecipano? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 15, comma 2).	Anpal
2959	Nell'aderire a Garanzia Giovani, è obbligatorio farlo nella regione di residenza o domicilio?	No, è possibile scegliere una regione diversa da quella di residenza o domicilio purché questa partecipi al programma Garanzia Giovani
2541	Nell'ambito del diritto d'accesso a documenti della pubblica amministrazione, compresi i Centri per l'impiego, tra i compiti dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp) in materia di accesso c'è quello di...	Soddisfare le richieste accoglibili in via informale presso l'ufficio stesso
3167	Nell'ambito del diritto d'accesso a documenti della pubblica amministrazione, compresi i Centri per l'impiego, tra i compiti dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp) in materia di accesso c'è quello di...	Curare l'aggiornamento del Registro degli accessi e le relative rilevazioni statistiche

N.	Domanda	Risposta
3145	Nell'ambito del diritto d'accesso a documenti della pubblica amministrazione, compresi i Centri per l'impiego, tra i compiti dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp) in materia di accesso c'è quello di...	Curare direttamente i procedimenti di accesso formale attribuiti dall'amministrazione alla sua competenza
3166	Nell'ambito del diritto d'accesso a documenti della pubblica amministrazione, compresi i Centri per l'impiego, tra i compiti dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp) in materia di accesso c'è quello di...	Accogliere ed istruire un primo esame delle doglianze e dei reclami in materia di diritto di accesso, favorendo i necessari chiarimenti con gli uffici
3191	Nell'ambito del diritto di accesso a documenti della pubblica amministrazione, compresi i Centri per l'impiego, nella Regione Lazio per i documenti presenti in formato elettronico in banche dati riguardanti ricerca e visura quali sono le modalità di pagamento? (art. 468 del Regolamento regionale n. 1/02).	Nulla è dovuto
3294	Nell'ambito del diritto di accesso a documenti della pubblica amministrazione, compresi i Centri per l'impiego, nella Regione Lazio per il rimborso spese per ricerca e visura di documenti cartacei quali sono le modalità di pagamento? (art. 468 del Regolamento regionale n. 1/02).	Il richiedente dovrà eseguire, preventivamente i versamenti, indicandovi la giusta causale ("Diritti di ricerca e/o copia") ed allegando la relativa ricevuta all'istanza per l'accesso agli atti a mezzo bonifico bancario o versamento postale
3028	Nell'ambito del diritto di accesso a documenti della pubblica amministrazione, compresi i Centri per l'impiego, nella Regione Lazio per la spedizione tramite strumenti telematici di documenti archiviati in formato non modificabile quali sono i costi?	Nulla è dovuto
3282	Nell'ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio) ha stabilito un importo fino a 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 destinato... (legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi da 255 a 258).	Ai Centri per l'impiego
3147	Nell'ambito del Sistema informatico comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), gli ispettori del lavoro possono esaminare i report delle comunicazioni obbligatorie per individuare...	Casi particolari (ad esempio, assunzioni non agevolate di lavoratori stranieri, di maggiorenni, ecc.)
2586	Nell'ambito del Sistema informatico comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), gli ispettori del lavoro, dopo aver effettuato l'accesso al sistema, avranno la possibilità di consultare il database dell'XML Repository e visualizzare...	Immediatamente i dati relativi alle aziende ed ai lavoratori su tutto il territorio nazionale
2868	Nell'ambito del Sistema informatico comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), gli ispettori del lavoro, grazie alla possibilità di accesso illimitato all'interno del database e attraverso specifiche funzionalità di ricerca, possono...	Individuare le comunicazioni inviate per azienda, attraverso la selezione di un particolare CF Azienda
2939	Nell'ambito dell'apprendistato di alta formazione per la laurea, per le ore di formazione interna, fatte salve le diverse previsioni dei contratti collettivi, è riconosciuta al lavoratore una retribuzione a carico del datore di lavoro pari al... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 22, comma 5).	10 per cento di quella che sarebbe dovuta
2625	Nell'ambito dell'apprendistato di alta formazione, ai sensi della normativa statale vigente, per le ore di formazione esterna svolte nella istituzione formativa, il datore di lavoro... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 22, comma 5).	È esonerato da ogni obbligo retributivo
3260	Nell'ambito dell'apprendistato di alta formazione, le imprese garantiscono la partecipazione dell'apprendista alla formazione accademica secondo quanto previsto dal... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 22, comma 4).	Piano formativo individuale
2696	Nell'ambito dell'Assegno di ricollocazione, cosa si intende per Assistenza alla persona e tutoraggio? (Deliberazione n.14/2018 del Cda di Anpal).	E' un'azione finalizzata ad assistere in modo continuativo il soggetto in tutte le attività necessarie alla sua ricollocazione, attraverso l'assegnazione di un tutor, la definizione e condivisione di un programma personalizzato per la ricerca attiva di lavoro
2760	Nell'ambito dell'Assegno di ricollocazione, cosa si intende per Ricerca intensiva di opportunità occupazionali?	E' un'azione finalizzata alla promozione del profilo professionale del titolare dell'Assegno di ricollocazione verso i potenziali datori di lavoro, alla selezione dei posti vacanti, all'assistenza alla preselezione, sino alle prime fasi di inserimento in azienda
3238	Nell'ambito dell'Assegno di ricollocazione, cosa succede se la persona non si presenta, senza giustificato motivo, al terzo appuntamento, quindi nell'ipotesi di terza mancata presentazione?	La sanzione prevista è la decadenza dalla prestazione e la decadenza dallo stato di disoccupazione
3231	Nell'ambito dell'Assegno di ricollocazione, il percettore può non presentarsi agli appuntamenti, partecipare alle attività previste dal Patto di ricerca intensiva e rifiutare l'offerta congrua soltanto attraverso "giustificativi motivi". Entro quando deve essere comunicato il "giustificato motivo"?	Le ipotesi di giustificato motivo vanno comunicate e documentate, di regola, entro la data e l'ora stabiliti per l'appuntamento, e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data prevista
3232	Nell'ambito dell'Assegno di ricollocazione, il percettore può non presentarsi agli appuntamenti, partecipare alle attività previste dal Patto di ricerca intensiva e rifiutare l'offerta congrua soltanto attraverso "giustificativi motivi". Tra questi, quale può essere adottato?	Casi di limitazione legale della mobilità personale

N.	Domanda	Risposta
3217	Nell'ambito dell'Assegno di ricollocazione, il percettore può non presentarsi agli appuntamenti, partecipare alle attività previste dal Patto di ricerca intensiva e rifiutare l'offerta congrua soltanto attraverso "giustificativi motivi". Tra questi, quale può essere adottato?	Documentato stato di malattia o di infortunio
3123	Nell'ambito dell'Assegno di ricollocazione, il sistema informativo invia una comunicazione automatica via e-mail alla persona destinataria, al soggetto erogatore e per conoscenza al tutor con oggetto "scadenza termini", con cui comunica la possibilità di prorogare il servizio. L'invio della comunicazione automatica via e-mail va fatto...	30 giorni prima della scadenza del servizio, e quindi al 150° giorno dal primo appuntamento svolto
2814	Nell'ambito delle attività a fini di pubblica utilità (comma 1, art. 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), nel caso di assenze per infortunio o malattia professionale al lavoratore viene corrisposto l'assegno per le giornate non coperte dall'indennità erogata dall'Inail? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 10).	Sì, sempre
2861	Nell'ambito delle attività a fini di pubblica utilità (comma 1, art. 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), nel caso di assenze per infortunio o malattia professionale al lavoratore viene riconosciuto il diritto a partecipare alle attività progettuali al termine del periodo di inabilità? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 10).	Sì, sempre
2640	Nell'ambito delle attività a fini di pubblica utilità (comma 1, art. 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), nel caso di assenze protratte e ripetute nel tempo che compromettano i risultati del progetto, è facoltà del soggetto utilizzatore richiedere la sostituzione del lavoratore? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 10).	Sì, sempre
2803	Nell'ambito delle attività a fini di pubblica utilità (comma 1, art. 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150), tra le condizioni di utilizzo, il periodo massimo di assenze per malattia compatibile con il buon andamento del progetto è stabilito... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 10).	Dai soggetti utilizzatori
2714	Nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), i servizi applicativi vengono erogati/fruiti attraverso tecnologie e standard indicati genericamente come...	Web service
3057	Nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), il modello da utilizzare per assunzione di lavoratori in caso di urgenza dovuta a esigenze produttive (entro il primo giorno utile la comunicazione sarà completata con l'invio del Modulo Unificato LAV) si chiama...	Modulo Unificato URG
3234	Nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), il modello da utilizzare per comunicare le eventuali variazioni della ragione sociale e i trasferimenti d'azienda ((ragione sociale del datore di lavoro, incorporazione, fusione, usufrutto, cessione ramo d'azienda, cessione di contratto, affitto ramo d'azienda...), si chiama...	Modulo Unificato VARDATORI
2722	Nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), il sistema degli standard, per essere reso compatibile con le nuove esigenze del mercato del lavoro, è...	In evoluzione
2717	Nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), per le assunzioni congiunte in agricoltura è operativo il modello...	Modulo Unificato LAV-Cong
3078	Nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), tra gli standard delle comunicazioni obbligatorie rientrano...	Le modalità tecnologiche per lo scambio dei modelli telematici inviati dai datori di lavoro
2930	Nell'ambito di Garanzia Giovani, non è riconosciuto come risultato ammissibile al rimborso quando...	Il contratto di lavoro sia stipulato con un datore di lavoro presso il quale il Neet è stato alle dipendenze negli ultimi sei mesi, anche con contratto di somministrazione
2996	Nell'apprendistato che si svolge nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale regionale, la formazione esterna all'azienda è impartita nell'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto e non può essere superiore... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 6).	Al 60 per cento dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50 per cento per il terzo e quarto anno, nonché per l'anno successivo finalizzato al conseguimento del certificato di specializzazione tecnica
2917	Nell'apprendistato di alta formazione e di ricerca, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 12 ottobre 2015, l'istituzione formativa, d'intesa con il datore di lavoro, informa i giovani sugli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato con modalità tali da garantire la consapevolezza della scelta, anche ai fini degli sbocchi occupazionali, attraverso iniziative di informazione e diffusione idonee ad assicurare, tra l'altro, la conoscenza... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 19, comma 1, lettera C).	Delle modalità di selezione degli apprendisti
2774	Nell'apprendistato di alta formazione e di ricerca, per formazione interna ed esterna si intendono, come definito dall'art. 2, comma 1, lettera B del d.lgs. 13/2013... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 18, comma 1).	I periodi di apprendimento formale che si svolgono, rispettivamente, sul posto di lavoro e presso le istituzioni formative
3061	Nell'apprendistato di alta formazione per il conseguimento dei Master universitari di I e II livello, per le ore di formazione esterna svolte nella istituzione formativa, il datore di lavoro è... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 23, comma 5).	Esonerato da ogni obbligo retributivo

N.	Domanda	Risposta
2650	Nell'apprendistato di alta formazione per il conseguimento dei master universitari di I e II livello, per le ore di formazione interna, salve le diverse previsioni dei contratti collettivi, è riconosciuta al lavoratore una retribuzione a carico del datore di lavoro pari al... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 23, comma 5).	10 per cento di quella che sarebbe dovuta
2797	Nell'apprendistato di alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, per le ore di formazione interna, fatte salve le diverse previsioni dei contratti collettivi, è riconosciuta al lavoratore una retribuzione a carico del datore di lavoro pari al... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 24, comma 6).	10 per cento di quella che sarebbe dovuta
3322	Nell'apprendistato di alta formazione, ai sensi dell'art. 42, comma 5, lettera F del d.lgs. 81/2015, la formazione effettuata e la qualifica professionale ai fini contrattuali eventualmente acquisita sono registrate... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 27, comma 3).	Nel fascicolo elettronico del lavoratore
2626	Nell'apprendistato di alta formazione, il piano formativo individuale è predisposto... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 25, comma 1).	Dal Dipartimento universitario con il coinvolgimento dell'impresa
3305	Nell'apprendistato di alta formazione, il tutor accademico e il tutor/referente aziendale sono individuati... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 26, comma 2).	Nel piano formativo individuale
2905	Nell'apprendistato di alta formazione, la funzione di tutor/referente aziendale, fatto salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva, può essere svolta... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 26, comma 6).	Dal datore di lavoro, da un dipendente o da un soggetto esterno all'impresa
2624	Nell'apprendistato di alta formazione, le competenze eventualmente acquisite possono essere oggetto di certificazione? (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 27, comma 2).	Sì, ai sensi del d.lgs. 13/2013
3124	Nell'apprendistato di alta formazione, qualora l'apprendista non completi il percorso formativo per interruzione del rapporto di lavoro ovvero non consegua il titolo previsto, quale ente certifica i crediti formativi eventualmente acquisiti? (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 27, comma 2).	L'università
2893	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, agli apprendisti è garantita l'attestazione delle competenze acquisite, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 12).	Tre mesi
3150	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, ai sensi dell'art. 42, comma 5, lettera F, del d.lgs. 81/2015, la formazione effettuata e la qualifica professionale ai fini contrattuali eventualmente acquisita sono registrate... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 12).	Nel fascicolo elettronico del lavoratore
2750	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, ai sensi dell'art. 44, comma 3, del d.lgs. 81/2015 la Regione comunica al datore di lavoro, attraverso i sistemi informativi all'uopo predisposti, le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica esterna, anche con riferimento alle sedi e al calendario delle attività previste, avvalendosi anche dei datori di lavoro e delle loro associazioni. Lo fa entro quanti giorni dalla comunicazione di instaurazione del rapporto? (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 14, comma 8).	45
3020	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera F del d.lgs. 81/2015, la formazione effettuata e la qualificazione professionale ai fini contrattuali eventualmente acquisita sono registrate dal datore di lavoro, in base all'art. 14 del d.lgs. 150/2015, nel... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 17, comma 2).	Fascicolo elettronico del lavoratore
2928	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, costituisce elemento per il riconoscimento di crediti formativi l'acquisizione di competenze a seguito di... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 11).	Esperienza lavorativa attestata o certificata ai sensi del d.lgs. 13/2013
3185	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il Catalogo dell'offerta formativa pubblica ricomprende una selezione tra aree di competenze, tra cui... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 15, comma 2).	Organizzazione e qualità aziendale
2733	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il Catalogo dell'offerta formativa pubblica ricomprende una selezione tra aree di competenze, tra cui... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 15, comma 2).	Competenze sociali e civiche
3023	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il Catalogo dell'offerta formativa pubblica ricomprende una selezione tra aree di competenze, tra cui... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 15, comma 2).	Spirito di iniziativa e imprenditorialità
3029	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il certificato di competenze, esito del superamento dell'esame finale da parte dell'apprendista, deve comunque contenere... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 12).	I dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del fascicolo elettronico del lavoratore
2955	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il datore di lavoro, nel caso in cui non intenda avvalersi dell'offerta formativa pubblica disponibile, eroga la formazione pubblica all'interno dell'impresa... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 14).	Senza oneri a carico del bilancio regionale
3100	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il monte ore di formazione pubblica interna o esterna all'impresa, finalizzato all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, può essere ulteriormente ridotto per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più moduli formativi di analogo contenuto. La riduzione oraria coincide con... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 16, comma 1).	La durata dei moduli già frequentati

N.	Domanda	Risposta
3329	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il monte ore di formazione pubblica interna o esterna all'impresa, finalizzato all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, può essere ulteriormente ridotto per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 16, comma 1).	Uno o più moduli formativi di analogo contenuto
2862	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il requisito minimo al termine di ciascuna annualità di apprendistato, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva, è la frequenza di almeno... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 12).	I tre quarti sia della formazione interna sia della formazione esterna
3224	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, in esito al superamento dell'esame finale da parte dell'apprendista e al conseguimento della qualificazione, l'ente titolare, ai sensi del d.lgs. 13/2013, rilascia... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 12).	Un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato
2734	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, la formazione pubblica per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per le attività stagionali è erogata ed è parametrata per i contratti di durata da tre a quattro mesi... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	12 ore per apprendisti in possesso di qualifica o diploma professionale o diploma
2584	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, la formazione pubblica per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per le attività stagionali è erogata ed è parametrata per i contratti di durata da tre a quattro mesi... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	16 ore per apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di I grado o privi di titolo di studio
3192	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, la formazione pubblica per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per le attività stagionali è erogata ed è parametrata per i contratti di durata di oltre quattro mesi... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	20 ore per apprendisti in possesso di qualifica o diploma professionale o diploma di scuola secondaria superiore di II grado
2572	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, la formazione pubblica per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per le attività stagionali è erogata ed è parametrata per i contratti di durata di oltre quattro mesi... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	24 ore per apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di I grado o privi di titolo di studio
2936	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, la formazione pubblica per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per le attività stagionali è erogata ed è parametrata per i contratti di durata fino a tre mesi... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	8 ore per apprendisti in possesso di qualifica o diploma professionale o diploma di scuola secondaria superiore di II grado
2545	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, la formazione pubblica per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per le attività stagionali è erogata ed è parametrata per i contratti di durata fino a tre mesi... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	Quattro ore per apprendisti in possesso di laurea o di altro titolo di livello terziario
2711	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, la funzione di tutor/referente aziendale, fatto salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva, può essere svolta dal datore di lavoro o da un dipendente dello stesso che sia in possesso di un livello di inquadramento... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 10).	Pari o superiore rispetto all'inquadramento finale che l'apprendista acquisisce al termine del contratto di apprendistato
3155	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, l'offerta formativa pubblica è disponibile a condizione che... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 14).	Sia finanziata con risorse pubbliche
3148	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 44, comma 3, del d.lgs. 81/2015, la durata massima della formazione pubblica, interna o esterna, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali è di... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 13).	120 ore per la durata del triennio
2966	Nell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per avere diritto alla valutazione e certificazione finale, l'apprendista, al termine del percorso, deve aver frequentato almeno... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 12).	I tre quarti sia della formazione interna sia della formazione esterna
2992	Nell'attività di monitoraggio la Regione Lazio pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali elementi distorsivi presenti nell'attuazione dell'istituto quale, a titolo esemplificativo... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 16, comma 1).	Incidenza dei tirocini non conformi attivati da uno stesso promotore
2656	Nell'attività di monitoraggio la Regione Lazio pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali elementi distorsivi presenti nell'attuazione dell'istituto quale, a titolo esemplificativo... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 16, comma 1).	Reiterazione del soggetto ospitante a copertura specifica mansione
3160	Nell'attività di monitoraggio la Regione Lazio pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali elementi distorsivi presenti nell'attuazione dell'istituto quale, a titolo esemplificativo... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 16, comma 1).	Impiego di tirocinanti per sostituire personale sospeso/licenziato
3133	Nell'attività di monitoraggio la Regione Lazio pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali elementi distorsivi presenti nell'attuazione dell'istituto quale, a titolo esemplificativo... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 16, comma 1).	Attività svolta non conforme al Progetto formativo individuale
2539	Nell'attività di monitoraggio la Regione Lazio pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali elementi distorsivi presenti nell'attuazione dell'istituto quale, a titolo esemplificativo... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 16, comma 1).	Concentrazione dell'attivazione di tirocini in specifici periodi dell'anno

N.	Domanda	Risposta
2923	Nell'attività di monitoraggio la Regione Lazio pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali elementi distortivi presenti nell'attuazione dell'istituto quale, a titolo esemplificativo... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 16, comma 1).	Cessazioni anomale
2838	Nell'ipotesi di interruzione della fruizione del reddito di cittadinanza per ragioni diverse dall'applicazione di sanzioni, il beneficio può essere richiesto nuovamente?	Sì, per una durata complessiva non superiore al periodo residuo non goduto
3131	Nell'ipotesi in cui, durante il servizio di assistenza alla ricollocazione, il destinatario trovi - grazie alla sede operativa scelta - un lavoro a termine la cui durata permette il riconoscimento dell'importo per successo occupazionale e alla fine del quale riprende il servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione, quali sono le conseguenze con riferimento all'Assegno di ricollocazione?	Il servizio riprende per la durata e un importo decurtato da quanto già riconosciuto
2630	Network per la formazione professionale di operatori del settore energetico, nato dalla collaborazione tra Enea e Città metropolitana di Roma Capitale, unite nell'impegno per la formazione e lo sviluppo sostenibile. Stiamo parlando...	Della Scuola delle Energie
3069	Non hanno diritto al reddito di cittadinanza i nuclei familiari che hanno tra i componenti soggetti disoccupati a seguito di dimissioni soggetti disoccupati a seguito di dimissioni volontarie nei dodici mesi successivi alla data delle dimissioni. Fatte salve quali dimissioni? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 2).	Per giusta causa
2921	Ogni sede operativa dei soggetti accreditati in ambito servizi per il lavoro deve avere idonei spazi dedicati, tra l'altro, a... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 6, comma 3).	Accoglienza e informazioni
2679	Ogni tutor del soggetto promotore può accompagnare fino ad un massimo di... (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 13, comma 2).	Venti tirocinanti
3090	Oltre che per i contatti con il responsabile delle attività di cui all'art. 20, comma 2, lettera D, previsti dal patto di servizio personalizzato, il beneficiario può essere convocato nei giorni feriali dai competenti servizi per il lavoro. Il preavviso, secondo modalità concordate nel medesimo patto di servizio personalizzato, un tempo era di almeno 72 ore: adesso è sceso ad almeno... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 6).	24 ore
2901	Ove l'inserimento richieda misure particolari, il datore di lavoro può fare richiesta di collocamento mirato agli uffici competenti, ai sensi degli artt. 5 e 17 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, nel caso in cui... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 7).	Non sia stata stipulata una convenzione d'integrazione lavorativa
2975	Per avere diritto al reddito di cittadinanza nessun componente il nucleo familiare deve essere intestatario a qualunque titolo o avere piena disponibilità di...	Autoveicoli di cilindrata inferiore a 1.600 cc o motoveicoli di cilindrata inferiore a 250 cc immatricolati la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta
3139	Per avere diritto al reddito di cittadinanza occorre avere Isee inferiore a...	9.360 euro
2557	Per avere diritto al reddito di cittadinanza occorre avere un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini Isee, diverso dalla casa di abitazione non superiore ad una soglia di...	30.000 euro
2764	Per avere diritto al reddito di cittadinanza occorre avere un valore del patrimonio mobiliare, come definito ai fini Isee, non superiore ad una soglia di...	6.000 euro
2768	Per consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma del reddito di cittadinanza, sono istituite due apposite piattaforme digitali. Quale ente mette a disposizione delle piattaforme i dati identificativi dei singoli componenti i nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 3).	Inps
3207	Per consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma del reddito di cittadinanza, sono istituite due apposite piattaforme digitali. Una è presso... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 1).	L'Anpal
2974	Per consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma del reddito di cittadinanza, sono istituite due apposite piattaforme digitali. Una è presso... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 6, comma 1).	Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
2708	Per i datori di lavoro che svolgono la propria attività in cicli stagionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale possono prevedere specifiche modalità di svolgimento del contratto di apprendistato... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 44, comma 5).	Anche a tempo determinato
2579	Per i giovani che frequentano il corso annuale integrativo che si conclude con l'esame di Stato (art. 6, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87) possono essere stipulati contratti di apprendistato di durata non superiore a... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 5).	Due anni
2751	Per i periodi di impegno nelle attività di lavori socialmente utili per i quali è erogato l'assegno di cui al comma 5 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, trova applicazione il riconoscimento d'ufficio di cui al comma 9 dell'art. 7 della legge n. 223 del 1991, ai soli fini... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 26, comma 11).	Dell'acquisizione dei requisiti assicurativi per il diritto al pensionamento
2789	Per le Agenzie di somministrazione e di intermediazione, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria?	La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società attestante la prevalenza dell'attività di somministrazione o di intermediazione (50,1 per cento dell'attività dell'Agenzia)

N.	Domanda	Risposta
2811	Per le Agenzie di somministrazione e di intermediazione, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria? (art. 5, comma 2, lettera C del decreto legislativo n. 276/03).	La documentazione attestante la disposizione del deposito cauzionale
3063	Per le Agenzie per il lavoro, qual è la durata temporale della autorizzazione provvisoria?	Due anni decorrenti dal rilascio della stessa da parte di Anpal
2853	Per le Agenzie per il lavoro, qual è la procedura per richiedere l'autorizzazione a tempo indeterminato?	Va presentata on-line tramite il portale di Anpal
3201	Per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta al lavoratore una retribuzione pari al... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 43, comma 7).	10 per cento di quella che gli sarebbe dovuta
3108	Per le ore di formazione interna in apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, fatte salve le diverse previsioni dei contratti collettivi, è riconosciuta al lavoratore una retribuzione a carico del datore di lavoro pari al... (Regolamento Regione Lazio 29 marzo 2017, n. 7, art. 5).	10 per cento di quella che sarebbe dovuta
3079	Per ottenere l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei occorre presentare un atto dal quale si evinca almeno... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 7, lettera A).	Il titolo di disposizione del bene (ad esempio, la piena proprietà, l'usufrutto, il comodato, la locazione, ecc)
3073	Per ottenere l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei occorre presentare un atto dal quale si evincano almeno... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 7, lettera D).	Gli obblighi delle parti
3218	Per ottenere l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei occorre presentare un atto dal quale si evincano almeno... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art.1, comma 7, lettera E).	La durata non inferiore al termine di durata dell'abilitazione richiesta
3302	Per ottenere l'abilitazione di Sportelli territoriali temporanei occorre presentare... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 1, comma 7).	Un atto pubblico o privato registrato ai sensi della normativa vigente
2777	Per poter partecipare come Soggetto Ospitante (per esempio un'impresa) all'avviso occorre sostenere una procedura di formale iscrizione a Garanzia Giovani?	No, l'iscrizione al programma è dedicata esclusivamente ai giovani che rientrano nella definizione di Neet
2825	Per richiedere il reddito di cittadinanza è sufficiente avere la cittadinanza di Paesi facenti parte dell'Unione europea?	Sì
3154	Perché l'European Qualifications Framework (Eqf) fa uso dei risultati dell'apprendimento?	Perché intende spostare l'attenzione dalle caratteristiche specifiche di un percorso formativo (la durata del percorso, il tipo di istituzione) a ciò che una persona conosce, comprende ed è in grado di fare
3116	Possono avvalersi dei permessi previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 33 i lavoratori autonomi?	No
3110	Possono avvalersi dei permessi previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 33 i lavoratori parasubordinati?	No
2548	Possono essere assunti in tutti i settori di attività, pubblici o privati, con contratto di apprendistato per il conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (di cui all'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008), per attività di ricerca, nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche, i soggetti di età compresa tra... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45, comma 1).	18 e 29 anni
3099	Possono essere assunti in tutti i settori di attività, pubblici o privati, con contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione professionale ai fini contrattuali, i soggetti di età compresa tra... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 44, comma 1).	18 e 29 anni
2889	Possono far parte di Garanzia Giovani coloro che sono inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare?	No
2568	Possono stipulare le convenzioni tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 4...	Le cooperative sociali e loro consorzi
3244	Presso gli uffici competenti è istituito un elenco, con unica graduatoria, dei disabili che risultano disoccupati. L'elenco e la graduatoria sono... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 8, comma 2).	Pubblici
3259	Presso i servizi per il collocamento mirato opera un comitato tecnico, composto da funzionari dei servizi medesimi e da esperti del settore sociale e medico-legale, con particolare riferimento alla materia della disabilità. Ai componenti del comitato... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 8, comma 1-bis).	Non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato
3197	Presso quale Fondo, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera A del decreto-legge n. 185 del 2008, viene creato un apposito piano gestionale per il finanziamento di politiche attive del lavoro? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 29, comma 2).	Fondo sociale per l'occupazione e la formazione
2818	Prima del Reddito di cittadinanza e del Reddito d'inclusione, fino al 1° gennaio 2018 è stato operativo... (decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, art. 17).	Il Sia, Sostegno per l'inclusione attiva
3262	Prima della riforma costituzionale, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, di modifica del titolo V della Costituzione, le funzioni e i compiti in materia di collocamento e di politiche attive del lavoro erano "delegati" (federalismo amministrativo)...	Alle Regioni
2832	Prima dell'attuale regime di unica comunicazione obbligatoria, le precedenti modalità di comunicazione venivano inoltrate dalle aziende a molteplici soggetti. Nel dettaglio...	Ai Centri per l'impiego, all'Inps, all'Inail e al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale

N.	Domanda	Risposta
2830	Qual è la durata massima dei tirocini attivati secondo l'avviso approvato per la Nuova Fase di Garanzia Giovani per i giovani Neet senza svantaggio?	6 mesi
2857	Qual è la durata minima dei tirocini attivati secondo l'avviso approvato per la Nuova Fase di Garanzia Giovani per i giovani Neet senza svantaggio?	3 mesi
3250	Qual è la tradizione italiana dell'acronimo in lingua anglosassone di Eures?	Servizi europei per l'impiego
2941	Qual è l'acronimo di Eures, la rete europea dei servizi per l'occupazione?	European employment services
2623	Qual è l'acronimo di Naspi? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 21, comma 1).	Nuova assicurazione sociale per l'impiego
3313	Qual è l'importo dell'indennità per il tirocinante, nel rispetto della Dgr 533/2017 e delle regole del PAR Lazio Garanzia Giovani - Nuova Fase?	€ 800,00
3316	Qual è l'organismo responsabile delle verifiche e dei controlli anagrafici, attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini Isee con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali e ogni altra informazione utile per individuare omissioni nelle dichiarazioni o dichiarazioni mendaci al fine del riconoscimento del reddito di cittadinanza? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 15).	Comune
2953	Qual è una delle materie principali di competenza dell'Inail in ambito lavoro?	Versamento del premio di assicurazione contro gli infortuni
2962	Quale agenzia garantisce la cooperazione applicativa dei diversi sistemi di accreditamento (in ambito servizi per il lavoro) presenti sul territorio? (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 10, comma 2).	Anpal
3001	Quale caratteristica, tra le altre, debbono avere le società di persone, di capitali o cooperativa perché diventino un'Agenzia per il lavoro? (art. 5 del decreto legislativo 276/03).	Avere un capitale sociale versato di almeno 25.000,00 euro
3285	Quale decreto-legge ha dettato le disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni?	28 gennaio 2019, n. 4
3048	Quale ente realizza l'inserimento della persona handicappata negli ordinari corsi di formazione professionale dei centri pubblici e privati?... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 17, comma 1).	Regione
2653	Quale ente, per il tramite delle piattaforme di cui all'art. 6 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, mette a disposizione dei Centri per l'impiego e dei Comuni gli eventuali provvedimenti di decadenza dal beneficio (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 7, comma 12)?	Inps
2971	Quale legge ha realizzato un sistema fortemente accentrato a livello ministeriale per le politiche attive, imponendo la natura pubblica dell'attività, esercitata dallo Stato in regime di monopolio, svolta esclusivamente dagli uffici periferici del Ministero del lavoro senza coinvolgimento degli enti locali, con ogni lavoratore assunto obbligatoriamente attraverso l'Ufficio di collocamento (salvo poche eccezioni) e la natura impersonale della mediazione (richieste numeriche)?	Legge n. 264 del 1949 (cosiddetta Legge Fanfani)
2709	Quale organismo effettua uno specifico monitoraggio degli effetti delle previsioni di cui al comma 1, art. 7 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in termini di occupazione delle persone con disabilità e miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 7, comma 1-ter).	Ministero del lavoro e delle Politiche sociali
2602	Quale organismo esercita il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 1, comma 4).	Anpal
3292	Quale requisito, tra gli altri, determina lo "stato di disoccupazione"? (circolare Anpal n.1 del 23 luglio 2019 alla luce del decreto legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019).	Soggetto che non svolge attività lavorativa sia di tipo subordinato sia autonomo
2834	Quale requisito, tra gli altri, deve avere l'organismo che svolge attività idonee a favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone handicappate per l'iscrizione all'albo di cui al comma 1, art. 18, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, oltre a quelli previsti dalle leggi regionali? (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 18, comma 2).	Garantire idonei livelli di prestazioni, di qualificazione del personale e di efficienza operativa
2554	Quale requisito, tra gli altri, deve avere l'organismo che svolge attività idonee a favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone handicappate per l'iscrizione all'albo di cui al comma 1, art. 18, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, oltre a quelli previsti dalle leggi regionali? (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 18, comma 2).	Avere personalità giuridica di diritto pubblico o privato o natura di associazione, con i requisiti di cui al capo II del titolo II del libro I del codice civile
2671	Quale soggetto predispose il Rapporto annuale sull'attuazione del reddito di cittadinanza, pubblicato sul proprio sito internet istituzionale? (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 10, comma 1).	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
2792	Quale storico ente ha visto trasferire il contributo istituzionale all'Anpal? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 4).	L'Isfol
2950	Quali enti verificano, in qualunque momento, il mantenimento del possesso dei requisiti per l'accreditamento (in ambito servizi per il lavoro), disponendo adeguati controlli, anche in loco? (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 13, comma 1).	Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano
2948	Quali livelli e quali tipi di istruzione e formazione copre l'European Qualifications Framework (Eqf)?	Include l'istruzione generale e degli adulti, l'istruzione e la formazione professionale e l'istruzione superiore
2694	Quali sono i soggetti ospitanti dei tirocini?	Imprese, fondazioni, associazioni, studi professionali
2642	Qualora il richiedente il reddito di cittadinanza non abbia già presentato la dichiarazione di immediata disponibilità, quando può renderla?	All'atto del primo incontro presso il Centro per l'impiego

N.	Domanda	Risposta
2590	Qualora si riscontri una condizione di aggravamento che, sulla base dei criteri definiti dall'atto di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 1, comma 4, sia incompatibile con la prosecuzione dell'attività lavorativa, o tale incompatibilità sia accertata con riferimento alla variazione dell'organizzazione del lavoro, il disabile ha diritto... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 10, comma 3).	Alla sospensione non retribuita del rapporto di lavoro fino a che l'incompatibilità persista
2912	Qualora, in seguito al percorso formativo garantito dal Patto di formazione, il beneficiario di reddito di cittadinanza ottenga un lavoro, coerente con il profilo formativo sulla base di un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, al datore di lavoro che assume, è riconosciuto un esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 8, comma 2).	Del datore di lavoro e del lavoratore
3275	Qualora, in seguito al percorso formativo garantito dal Patto di formazione, il beneficiario di reddito di cittadinanza ottenga un lavoro, coerente con il profilo formativo sulla base di un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, al datore di lavoro che assume, è riconosciuto un esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali ad esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail, nel limite... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 8, comma 2).	Della metà dell'importo mensile del reddito di cittadinanza percepito dal lavoratore all'atto dell'assunzione
2615	Quando la minorazione singola o plurima di una persona handicappata riduce l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3, comma 3).	Gravità
2820	Quanto tempo ha il percettore di Naspi da oltre i quattro mesi per richiedere l'assegno di ricollocazione?	La persona disoccupata che percepisce la Naspi da oltre 4 mesi può richiedere l'assegno di ricollocazione entro il periodo di percezione della Naspi stessa
3072	Riguardo all'apprendistato, i datori di lavoro che hanno sedi in più regioni o province autonome possono accentrare le comunicazioni, di cui all'art. 9bis del decreto-legge n. 510 del 1996, nel servizio informatico dove... (decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 47, comma 8).	È ubicata la sede legale
3245	Riguardo all'azione in materia di politiche attive, con particolare riguardo alla riduzione della durata media della disoccupazione, ai tempi di servizio, alla quota di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali sono fissate le linee di indirizzo... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 2, comma 1).	Triennali
2652	Riguardo alle Agenzie di somministrazione, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione a tempo indeterminato? (art. 5, comma 2, lettera E, del decreto legislativo 276/03).	La documentazione attestante la disposizione della fidejussione bancaria o assicurativa
3042	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, come deve essere redatta la relazione analitica dell'attività svolta nel biennio successivo al rilascio dell'autorizzazione provvisoria?	Deve indicare, in ogni caso, il modello organizzativo che è stato adottato dalla Agenzia in possesso di autorizzazione provvisoria; l'organico; il titolo giuridico di disponibilità dei locali (es. contratto di locazione dell'immobile, ecc.) e delle attrezzature richieste (telefono, computer, fax, etc.); le modalità concrete di svolgimento dell'attività autorizzata (es. somministrazione di questionari ai candidati, test, sito internet); i risultati raggiunti
3263	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione a tempo indeterminato nel caso in cui siano cambiati dal rilascio dell'autorizzazione provvisoria?	L'elenco nominativo degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali in carica, con l'indicazione degli amministratori e dirigenti che hanno la rappresentanza dell'Agenzia e delle altre persone che in forza di mandato generale hanno la firma sociale
2766	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 2003?	Una relazione analitica dell'attività svolta nel corso del biennio precedente
3041	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 23 dicembre 2003 e l'art. 2 del decreto ministeriale 5 maggio 2004, Circolare 30 del 21 luglio 2004 punto 1)?	I curricula dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso l'Agenzia, debitamente firmati dai lavoratori stessi
3058	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione a tempo indeterminato?	Eventuali delibere assembleari di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, adottate successivamente al rilascio dell'autorizzazione provvisoria, nonché copia della richiesta di iscrizione di queste ultime, sino al giorno della presentazione della domanda di autorizzazione a tempo indeterminato
3055	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione a tempo indeterminato?	Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Agenzia attestante il titolo giuridico di detenzione dei locali (ad es. contratto di comodato, affitto, ecc.) e la dichiarazione di conformità dei locali alle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro

N.	Domanda	Risposta
3156	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria, ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 23 dicembre 2003 e l'art. 2 del decreto ministeriale 5 maggio 2004, Circolare 30 del 21 luglio 2004 punto 1)?	I curricula dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso l'Agenzia, debitamente firmati dai lavoratori stessi
2619	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria?	Il titolo giuridico di detenzione dei locali (ad es. contratto di comodato, affitto, ecc.) e la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Agenzia, attestante di conformità dei locali alle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro
3277	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria?	Relazione tecnica comprovante la persistenza del capitale sociale versato, redatta da un commercialista o da un revisore dei conti (l'ammontare del capitale richiesto varia a seconda del tipo di Agenzia: per la somministrazione è di euro 600.000, per l'intermediazione di euro 50.000 per la ricerca e selezione e per il supporto alla ricollocazione professionale di euro 25.000)
2757	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria?	Elenco nominativo degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali in carica, con l'indicazione degli amministratori e dirigenti che hanno la rappresentanza dell'Agenzia e delle altre persone che in forza di mandato generale hanno la firma sociale
3208	Riguardo alle Agenzie per il lavoro, quale tra questi documenti fa parte della documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria?	Il certificato di iscrizione al registro delle imprese della CCIAA, rilasciato in data non inferiore a tre mesi
3319	Riguardo alle comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali mette a disposizione le informazioni relative ai rapporti di lavoro comunicati su tutto il territorio nazionale, attraverso i propri servizi di rete interna nonché agli ispettorati del lavoro ubicati presso le Regioni e Province autonome...	Alle Direzioni provinciali del lavoro
3323	Riguardo alle comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), la facoltà di accentrare l'invio delle comunicazioni presso un Servizio Informatico Regionale è concessa sia se le stesse vengono effettuate direttamente sia per il tramite di un intermediario?	Sì, sempre
3266	Se un giovane aderisce al programma Tirocini in Garanzia Giovani e sceglie il tirocinio, questo viene avviato ma il tirocinante rinuncia dal primo giorno, a fronte di una nuova adesione, può scegliere di nuovo la stessa misura?	Sì, sempre
2839	Se un giovane aderisce al programma Tirocini in Garanzia Giovani, sceglie il tirocinio e poi rinuncia prima che lo stesso sia avviato, qualora aderisse di nuovo potrebbe scegliere la stessa misura?	Sì, sempre
2587	Se una persona a cui è stato rilasciato l'Assegno di ricollocazione termina successivamente la Naspi, anche durante il periodo di fruizione del servizio di assistenza alla ricollocazione, quali sono le conseguenze?	La percezione della Naspi (da più di 4 mesi) è esclusivamente requisito di accesso alla misura. Quindi, il destinatario che termina la fruizione della Naspi conserva il diritto a fruire dell'Assegno di ricollocazione per tutta la durata del servizio
2981	Se, rispetto all'ultimo prospetto informativo che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad inviare in via telematica agli uffici competenti non avvengono cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva, il datore di lavoro... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 9, comma 6).	Non è tenuto ad inviare il prospetto
2898	Secondo le modalità definite nel Patto per il lavoro, il beneficiario del reddito di cittadinanza deve svolgere ricerca attiva del lavoro, individuando il diario delle attività che devono essere svolte... (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, art. 4).	Settimanalmente
3025	Secondo parte della definizione della legge 104/1992, è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3, comma 1).	Che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa
2972	Si possono prorogare i tirocini attivati per Nuova Fase di Garanzia Giovani al di fuori del programma?	No, sempre
3246	Si può cambiare sede operativa prima del primo appuntamento per l'Assegno di ricollocazione?	Sì, sempre
2935	Sono attivabili tirocini in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione? (Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 576 del 2 agosto 2019, art. 5, comma 8).	No
2664	Sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 19, comma 1).	Il Centro per l'impiego

N.	Domanda	Risposta
3287	Su indicazione del comitato istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per garantire la interconnessione sistematica delle banche dati, gli enti partecipanti al fine di integrare le banche dati stipulano convenzioni con altri soggetti...	Del Sistema statistico nazionale (Sistan)
2954	Su un soggetto svolge più attività lavorative di diversa tipologia non perde lo status di disoccupazione se da queste derivano redditi che non superano in ciascuno dei rispettivi ambiti i limiti di reddito imposti per il mantenimento dello stato di disoccupazione e se il reddito complessivo proveniente dalla somma dalle attività svolte sia inferiore a quello massimo consentito dalle norme vigenti per il mantenimento dello stato di disoccupazione, cioè.	8.145 euro
2786	Successivamente al compimento del terzo anno di vita del bambino, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, di minore con handicap in situazione di gravità parente o affine entro il terzo grado, convivente, hanno diritto a diversi giorni di permesso mensile. Sono fruibili anche in maniera continuativa? (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 33, comma 3).	Sì, a condizione che la persona con handicap in situazione di gravità non sia ricoverata a tempo pieno
2798	Successivamente al compimento del terzo anno di vita del bambino, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, di minore con handicap in situazione di gravità parente o affine entro il terzo grado, convivente, hanno diritto a... (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 33, comma 3).	Tre giorni di permesso mensile
2636	Sulla base delle informazioni fornite in sede di registrazione, gli utenti dei servizi per l'impiego vengono assegnati ad una classe di profilazione, allo scopo di valutarne... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 19, comma 5).	Il livello di occupabilità
2662	Sulla base delle informazioni fornite in sede di registrazione, gli utenti dei servizi per l'impiego vengono assegnati ad una classe di profilazione. Tale è aggiornata automaticamente ogni... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 19, comma 6).	90 giorni
2600	Sulla base delle informazioni fornite in sede di registrazione, gli utenti dei servizi per l'impiego vengono assegnati ad una classe di profilazione. Tale è aggiornata automaticamente tenendo conto, tra l'altro... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 19, comma 6).	Della durata della disoccupazione
2934	Terminato il tirocinio in Garanzia Giovani, il soggetto ospitante ha l'obbligo di assumere il tirocinante?	No, sebbene l'inserimento occupazionale del tirocinante è obiettivo principale della misura
2821	Tra i requisiti per la stipula della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, è inclusa la... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 3, lettera A).	Individuazione delle persone disabili da inserire con tale tipologia di convenzione, previo loro consenso, effettuata dagli uffici competenti e definizione di un piano personalizzato di inserimento lavorativo
3251	Tra i requisiti per la stipula della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, è inclusa la... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 3, lettera B).	Durata non inferiore a tre anni
2604	Tra i requisiti per la stipula della convenzione tra uffici competenti, soggetti conferenti e destinatari, di cui all'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, è inclusa la... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 12-bis, comma 3, lettera C).	Determinazione del valore della commessa di lavoro non inferiore alla copertura, per ciascuna annualità e per ogni unità di personale assunta, dei costi derivanti dall'applicazione della parte normativa e retributiva dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché dei costi previsti nel piano personalizzato di inserimento lavorativo
2854	Tra i requisiti per richiedere il reddito di cittadinanza, occorre che abbiano continuità...	Gli ultimi due anni di residenza
2840	Tra i soggetti abilitati a presentare le comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), rientrano...	I soggetti autorizzati all'attività di intermediazione
3220	Tra i soggetti abilitati a presentare le comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), rientrano...	I dottori commercialisti
2809	Tra i soggetti abilitati a presentare le comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), rientrano...	I periti agrari e gli agrotecnici
2621	Tra i soggetti abilitati a presentare le comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), rientrano...	Le associazioni di categoria
2560	Tra i soggetti abilitati a presentare le comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), rientrano...	I ragionieri
3091	Tra i soggetti abilitati a presentare le comunicazioni obbligatorie (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007), rientrano...	I periti commerciali
2967	Tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è anche la gestione... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 18, comma 1).	Di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti
2609	Tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è anche l'avviamento ad attività di formazione. Ai fini... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 18, comma 1).	Della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo

N.	Domanda	Risposta
2952	Tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è anche l'orientamento specialistico e individualizzato. Mediante cosa? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 18, comma 1).	Bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea
3016	Tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è anche... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 18, comma 1).	Orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione
3168	Tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è anche... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 18, comma 1).	Ausilio alla ricerca di una occupazione, anche mediante sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione
2991	Tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è anche... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 18, comma 1).	Orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa
3158	Tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è anche... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 18, comma 1).	Accompagnamento al lavoro
2909	Tra le attività che il Centro per l'impiego svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, c'è la promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze anche mediante... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 18, comma 1).	Lo strumento del tirocinio
3267	Tra le figure professionali richieste per l'abilitazione di ogni singolo sportello temporaneo è incluso... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art. 2, comma 2, lettera C).	L'operatore del mercato del lavoro con competenze specialistiche (OMLS) come definito dall'art. 3, comma 6, lettera C della Dgr 198/2014 e smi
2594	Tra le figure professionali richieste per l'abilitazione di ogni singolo sportello temporaneo è incluso... (deliberazione Giunta Regione Lazio 15 aprile 2014, n. 198, art.2, comma 2, lettera A).	Il responsabile organizzativo (RO) come definito dall'art. 3, comma 6, lettera A della Dgr 198/2014 e smi dell'unità organizzativa di riferimento, che garantisce la direzione amministrativa e il coordinamento del personale attivo e possiede titoli e competenze professionali in conformità al ruolo e all'incarico attribuito nonché la supervisione della struttura
2856	Tra le funzioni dell'Anpal rientra... (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 9, comma 1, lettera Q).	La gestione del Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione
3268	Tra le modalità che possono essere convenute nella convenzione tra uffici competenti e datore di lavoro al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11) rientra anche l'assunzione con contratto di lavoro a termine? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11, comma 2).	Sì
2585	Tra le modalità che possono essere convenute nella convenzione tra uffici competenti e datore di lavoro al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11) rientra anche lo svolgimento di periodi di prova più ampi di quelli previsti dal contratto collettivo. Purché... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11, comma 2).	L'esito negativo della prova, qualora sia riferibile alla menomazione da cui è affetto il soggetto, non costituisca motivo di risoluzione del rapporto di lavoro
3040	Tra le modalità che possono essere convenute nella convenzione tra uffici competenti e datore di lavoro al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11) sono stabiliti... (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11, comma 2).	I tempi e le modalità delle assunzioni che il datore di lavoro si impegna ad effettuare
2643	Tra le principali finalità del sistema delle comunicazioni obbligatorie, c'è... (decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, art. 17; legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi da 1180 a 1185; decreto interministeriale 30 ottobre 2007).	La garanzia di dati unitari grazie alla definizione di standard informatici e statistici
3052	Tra le Regioni e le Province autonome vige, ai fini dell'accreditamento ai servizi al lavoro, il principio di... (D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, art. 10, comma 2).	Leale collaborazione istituzionale
2561	Trascorsi 60 giorni dalla data in cui insorge l'obbligo di assumere soggetti appartenenti alle categorie protette (art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68), per ogni giorno lavorativo durante il quale risultati non coperta, per cause imputabili al datore di lavoro, la quota dell'obbligo di assunzioni (art. 3 della stessa legge), il datore di lavoro stesso è tenuto al versamento, a titolo di sanzione amministrativa di una somma al giorno per ciascun lavoratore disabile che risulta non occupato nella medesima giornata. A chi va il versamento? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 15, comma 4).	Al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili
3303	Trascorsi quanti giorni dalla data di registrazione, di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, il disoccupato che non sia stato convocato dai Centri per l'impiego ha diritto a richiedere all'Anpal, tramite posta elettronica, le credenziali personalizzate per l'accesso diretto alla procedura telematica di profilazione predisposta dall'Anpal al fine di ottenere l'assegno di ricollocazione? (decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, art. 20, comma 4).	60
2896	Un collaboratore domestico in Naspi può accedere all'assegno di ricollocazione?	Sì, ma deve aver maturato il termine dei 4 mesi di percezione della Naspi

N.	Domanda	Risposta
2886	Un datore di lavoro che ha effettuato licenziamenti negli ultimi 12 mesi può assumere il ruolo di Soggetto Ospitante dei tirocini in Garanzia Giovani?	No, fatti salvi i casi di licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative
3184	Un giovane cittadino straniero può partecipare alla Garanzia Giovani?	Sì, l'adesione è rivolta anche ai cittadini comunitari o stranieri extra Ue, regolarmente soggiornanti, purché siano residenti in una delle Regioni italiane
2753	Un giovane con disabilità che abbia già fruito o avviato un tirocinio finanziato con l'Avviso "Tirocini Extracurricolari per persone con disabilità (determinazione G13625 del 6 ottobre 2017)" può svolgere un tirocinio in Garanzia Giovani?	Sì, è possibile
2731	Un giovane in cassa integrazione o in contratto di solidarietà può partecipare al programma Garanzia Giovani?	No, entrambi i casi presuppongono la costanza del rapporto di lavoro. Pertanto viene a mancare il requisito correlato al possesso dello stato di disoccupazione
3009	Un giovane inserito in un percorso formativo per il praticantato può aderire a Garanzia Giovani?	No, poiché la formazione di natura ordinamentale non è compatibile con uno dei requisiti soggettivi previsti dal programma Garanzia Giovani
3289	Un giovane interessato come può svolgere un tirocinio previsto dall'avviso Tirocini in Garanzia Giovani?	Le opportunità di Garanzia Giovani, tra le quali sono ricompresi i tirocini extracurricolari, sono rivolte ai giovani che hanno aderito al programma, rispettandone i requisiti di accesso
3196	Un lavoratore conserva lo stato di disoccupazione in caso di svolgimento di più attività lavorative di diversa tipologia (autonome, parasubordinate, subordinate, occasionali) da cui derivino redditi che non superano in ciascuno dei predetti ambiti i rispettivi limiti di reddito imposti per il mantenimento dello stato di disoccupazione e che il reddito complessivo proveniente dalla somma dalle attività svolte in vari settori sia inferiore a quello massimo consentito dalle norme vigenti per il mantenimento dello stato di disoccupazione pari a...	8.145 euro
3045	Una persona con codice fiscale a 11 cifre come può rilasciare la Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) online?	Attraverso la "richiesta intermediata" dal Centro per l'impiego sul Portale Anpal
3299	Una volta che un destinatario ha richiesto l'Assegno di ricollocazione modificando le informazioni già presenti a sistema e provenienti da fonti informative certificate, il Centro per l'impiego competente quali azioni deve attivare in caso di incongruenza dei dati?	In caso di incongruenza, le "Modifiche dichiarative ai dati di sistema" non impattano ai fini del rilascio dell'Assegno di ricollocazione
2828	Un'offerta di lavoro presentata al beneficiario del reddito di cittadinanza è definibile congrua (art. 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4) per una delle seguenti caratteristiche...	Nei primi 12 mesi di fruizione del beneficio: entro 100 chilometri di distanza dalla residenza del beneficiario o comunque raggiungibile in 100 minuti con i mezzi di trasporto pubblici, se si tratta di prima offerta, ovvero entro 250 chilometri di distanza se si tratta di seconda offerta, ovvero ovunque collocata nel territorio italiano se si tratta di terza offerta
3105	Un'offerta di lavoro presentata al beneficiario del reddito di cittadinanza è definibile congrua, decorsi 12 mesi di fruizione del beneficio, per una delle seguenti caratteristiche... (decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, art. 4).	Entro 250 chilometri di distanza dalla residenza del beneficiario nel caso si tratti di prima o seconda offerta, ovvero ovunque collocata nel territorio italiano se si tratta di terza offerta;
2985	Un'offerta di lavoro presentata al beneficiario del reddito di cittadinanza è definibile congrua... (art. 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4).	In caso di rinnovo del beneficio, ovunque sia collocata nel territorio italiano anche nel caso si tratti di prima offerta
3187	Un'offerta di lavoro presentata al beneficiario del reddito di cittadinanza, esclusivamente nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti componenti con disabilità, con esclusivo riferimento alla terza offerta, indipendentemente dal periodo di fruizione del beneficio, è definibile congrua... (decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, art. 4).	Se non eccede la distanza di 250 chilometri dalla residenza del beneficiario
3004	Usare i risultati dell'apprendimento permette di agevolare...	La trasparenza e la spendibilità delle qualificazioni in più Paesi e in sistemi di istruzione e formazione diversi
2647	Usare i risultati dell'apprendimento permette di far coincidere...	Le necessità del mercato del lavoro (conoscenze, abilità e competenze) con quanto si insegna